IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 107 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì 17 Aprile 1908

Una proposta di legge balorda.

Com'è noto, in seguito ai fatti del Gesù, l'on. Turati ha presentato un progetto di legge, per il quale viene stabilito che, ogni qualvolta per reprimere una ribellione, respingere un'aggressione e tutelare l'ordine pubblico gli agenti della forza pubblica sono stati costretti a far uso delle armi, gli agenti debbono in ogni caso essere processati e mandati al giudizio, con facoltà alle Leghe operaie di costituirsi parte civile.

Progetto più assurdo non si potrebbe immaginare, anzitutto, perchè presume un delitto, anche quando il delitto può non esistere, e poi perchè la facoltà di costituirsi parte civile alle Leghe operaie, che rifiutano di assumere la personalità giuridica, non volendo riconoscere lo Stato, è sovranamente ridicola.

E difatti lo stesso Sacchi, capo putativo di una frazione del gruppo radicale, intervistato in proposito, dal collega, avv. Cortina, corrispondente romano del *Momento* di Torino, si è espresso in senso contrario come risulta dal seguente dispaccio.

Torino, 17, ore 1,14. — Il *Momento* pubblica un'intervista del suo corr. da Roma coll'on. Sacchi, sul progetto Turati circa i conflitti con la forza pubblica nei casi di rivolte, tumulti ecc.

Dopo aver ricordato che questa stessa iniziativa era stata presa da Turati, quando egli, Sacchi, era Guardasigilli nel gabinetto Sonnino, ha espresso il seguente giudizio.

Il progetto Turati parte dal presupposto giuridico della presunzione di colpevolezza negli agenti della forza pubblica, semprequando accade che essi debbano far rispettare anche colle armi le disposizioni loro date pel mantenimento dell'ordine pubblico nei luoghi pubblici.

Ora questo concetto è assolutamente inammissibile per qualunque Governo. E se domani i socialisti stessi fossero al potere, non potrebbero a meno di respingerlo.

Quando Turati mise innanzi siffatta proposta nel periodo del Ministero Sonnino, io fui subito recisamente contrario, perchè ripeto, sul mantenimento dell'ordine pubblico, un Governo non può neppure trattare, senza menomare l'autorità dello Stato.

Qui non è il caso di conflitti tra privati, ma dello Stato da una parte e dei ribelli dall'altra: tantochè il Codice penale considera l'omicidio e le lesioni, che non fossero stati richiesti dalla necessità « come eccesso nell'esercizio della pubblica forza » non già come omicidio o lesioni comuni.

Del resto ciò è in tutti i Codici. E una simile discussione non si penserebbe neppure a farla, per es., in Inghilterra, in Germania od in Francia, Stati così diversi per costituzione politica, ma pur così simili tra loro nel rispetto della legge e quindi degli agenti e dei funzionari, che nei vari momenti la rappresentano e la impersonano.

Anzi è notevole che in quegli Stati, soprattutto nei due primi, pochi agenti bastano a dirigere e trattenere le folle nelle pubbliche strade, mentre noi, disgraziatamente, abbiamo dovuto e dobbiamo ricorrere a grosse forze ausiliarie degli agenti ordinari.

E ciò dobbiamo fare con gravi spese per l'Erario e sacrificando ufficiali e soldati con continue consegne in caserma, con lunghe prigionie in cortili e sotterranei, con ogni sorta di privazioni e sofferenze ed anche con distaccamenti improvvisi, che sono veri esilii, senza contare poi i dolorosi urti e conflitti colla folla tumultuante, eccitata e violenta.

Siamo lieti di poter registrare, per la prima volta, un discorso dell'on. Sacchi, senza parabole, bensì netto e reciso.

Del resto, la presenza del principe di Bülow a Roma ci ricorda un discorso da lui fatto al Parlamento nella circostanza in cui i socialisti promossero a Berlino alcune tumultuose manifestazioni nel centro della città per una più larga riforma elettorale.

C'erano stati alcuni feriti e siccome la cosa era stata portata al *Reichstag*, il Cancelliere, se ben ricordiamo, rispose tra l'altro che le strade erano proprietà del pubblico e perciò era dovere dell'Autorità di assicurare al pubblico il diritto di poter circolare.

Riassumendo, la intervista Sacchi dimostra che gli stessi radicali ragionanti non appoggiano la proposta di legge Turati, la quale si può quindi considerare come sepolta prima di morire.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 16 — Il Re Edoardo VII è partito per Londra.

(S) **New-York**, 16. — La Convenzione dello Stato di New-York si è riunita stamane e dopo una tempestosa seduta ha deciso di inviare una delegazione alla Convenzione plenaria nazionale per trar profitto dagli errori di tattica dei repubblicani ed aumentare le probabilità di un ritorno al potere dei democratici.

(S) **Londra**, 16. — Il *Times* ha da Teheran: Una deputazione del Parlamento si è recata ad esporre allo Scià il suo modo di vedere circa la situazione generale.

Lo Scià ha consentito che i funzionari di cui si ha ragione di lamentarsi siano tradotti dinanzi ai tribunali militari.

Migliaia di persone hanno fatto una dimostrazione contro questa misura.

E' stata proclamata la sospensione degli affari.

(S) **Londra**, 16. — Il *Times* ha da Pechino: La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il testo del memoriale del Wai-ou-pou in cui si chiede l'annullamento del rescritto imperiale 15 marzo 1899 che equipara la dignità dei vescovi a quella dei Viceré e dei Governatori.

Un rescritto Imperiale in data del 10 corr. sanziona l'annullamento del precedente rescritto.

(S) **Belgrado**, 16. Il generale Putnik, ex-ministro della guerra, è stato nominato Capo dello Stato Maggiore.

(S) **Calcutta**, 16. I negoziati per il trattato anglo-tibetano sono terminati oggi. I commissari cinesi e i delegati tibetani partono per i loro rispettivi paesi.

(S) **Londra**, 16. Il Re ha presieduto stasera al Buckingam Palace una riunione del Consiglio Privato, nella quale secondo l'uso i Ministri uscenti, hanno consegnato ai loro successori i sigilli dei rispettivi ministeri.

(S) **New York**, 16. Un dispaccio da Bogotà dice che Reyes che deve fare un viaggio politico nei porti dell'Atlantico si farà sostituire nella Presidenza, durante il viaggio, dal Segretario di Stato per le Finanze, Angulo.

(S) **Pietroburgo**, 16. L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* è informata da fonte autentica che il Ministro degli affari esteri, Isvolski, in seguito all'attacco alle truppe di frontiera presso Belisuver, ha fatto severe rimostranze al Governo persiano, coll'intermediario del ministro russo a Teheran, ed ha domandato energiche misure per la repressione dei briganti e la punizione dei colpevoli.

Il Governo di Teheran ha dato assicurazioni in proposito.

Rinforzi alle truppe di frontiera sono inviati da Baku e da altri luoghi.

Per la Macedonia.

(S) **Londra**, 16. Le Potenze non hanno ancora risposto alla Nota del Ministro degli Affari Esteri, Grey, relativa alla controproposta russa sulla Macedonia.

Il generale Liautey a Parigi

(S) **Marsiglia**, 16 — E' giunto, di ritorno dalla sua missione al Marocco, il generale Liautey, il quale ripartirà stasera per Parigi.

(S) **Parigi**, 16. — Il generale Liautey sarà immediatamente ricevuto dal Presidente del Consiglio, Clemenceau.

Il principe di Bülow a Roma. Commenti germanici

Servizio speciale del " Popolo Romano „

Berlino, 16, ore 11,25 — I circoli politici seguono con viva soddisfazione l'accoglienza estremamente cordiale fatta al principe di Bülow.

Si fanno rilevare l'attitudine cordiale del Re e l'intimità dei colloqui politici, di cui si accentuano i risultati soddisfacenti, senza entrare tuttavia nei particolari.

Le informazioni sulla visita al Papa corrispondono a ciò che si attendeva. Si conferma che la questione polacca non è stata neppure sfiorata, che la politica del centro tedesco non dà occasione a rilievi, che le impressioni personali non potevano essere migliori.

Nello stesso senso sono i dispacci da Roma alla stampa tedesca.

La situazione in Galizia.

Leopoli, 16. — Per la successione del conte Potocki si fa in prima linea il nome del conte Stanislao Badeni, Presidente della Dieta di Galizia e fratello dell'ex-Presidente del Consiglio. Alla Presidenza della Dieta passerebbe il conte Tarnowski, cognato del conte Potocki.

— Desta soddisfazione l'energica protesta dei ruteni influenti contro l'assassinio. I capi dei circoli ruteni di Leopoli hanno fatto affiggere un manifesto, che contesta all'assassino il diritto di chiamarsi ruteno, non essendo che un volgare delinquente.

Anche il cognato dell'assassino, il noto deputato ruteno Eugenio Lecvicki, si è dichiarato recisamente contrario alla teoria che vi sia una ragione politica che possa giustificare l'assassinio.

Il giubileo di Francesco Giuseppe.

(S) **Vienna**, 16 — Il « Fremdenblatt » pubblica:

In connessione alla visita che i Sovrani di Germania e numerosi Principi della Confederazione tedesca faranno all'Imperatore al principio di maggio a Vienna, alcuni giornali dicono che anche parecchi altri Sovrani esteri avrebbero intenzione di rendere omaggio all'Imperatore durante il suo soggiorno ad Ischl.

Secondo nostre informazioni nulla si sa nei circoli competenti di tali visite nè sul programma dell'Imperatore per l'estate.

E' fissato soltanto che l'Imperatore si recherà alla metà di giugno ad Ischl e durante tale soggiorno non farà che riposarsi per fortificare la sua salute.

DA PARIGI.

(*Fonogramma della notte*).

Parigi, 17, ore 2,15 — Ieri mattina il giornale socialista *L'Humanité* pubblicava la lettera di un ingegnere che si trova al Marocco, il quale scrive che nel combattimento del 15 marzo le donne e i fanciulli sono stati massacrati.

Il Ministero dell'interno e quello della guerra hanno recisamente smentito le affermazioni contenute nella lettera, pubblicando un elenco di documenti, per i quali le odiose affermazioni del giornale socialista sembrano destituite di ogni fondamento.

— Giulio Claretie, amministratore della *Comedie Française*, parlando nel *Temps* del conte Tornielli, traccia un profilo magistrale del defunto ambasciatore e dell'ambasciatrice, della quale dice:

« La contessa Tornielli era il modello delle ambasciatrici. Si moltiplicava nel compimento dei suoi doveri, delle sue buone opere. Russa di origine, italiana di cuore, parigina per il gusto, la contessa Tornielli dava con una buona grazia seducente l'esempio di ciò che può essere una donna superiore, rappresentante all'estero di un grande paese ».

DA VIENNA.

Servizio speciale del " Popolo Romano „

Vienna, 16, ore 17,50 — Il *Tagblatt* afferma che il Nunzio pontificio prenderà, dopo Pasqua, un congedo di parecchi mesi e ritornerà qui in autunno per presentare all'Imperatore le lettere di richiamo.

Lo stesso giornale ha da Roma che nei circoli vaticani si conferma che il barone di Aehrenthal, in occasione dell'ultima visita del Nunzio si rifiutò di trattare con quest'ultimo affari diplomatici e politici, ricordando la pubblicità data dal Nunzio alla conversazione che ebbe col Ministro sull'affare Wahrmund.

Si dice che il Segretario di Stato cardinale Merry del Val non approvò l'atteggiamento del Nunzio in questa faccenda.

La *Neue Freie Presse* pubblica la stessa notizia rilevando che le relazioni fra il Nunzio e il barone di Aehrenthal sono divenute molto difficili in seguito a quell'incidente.

— Parecchi giornali hanno da Parigi che la voce del viaggio del Presidente Fallières a Ischl per felicitare l'Imperatore Francesco Giuseppe in occasione del suo giubileo di regno, voce già segnalatavi e che pareva attendibile, è invece priva di fondamento.

— L'Imperatore Guglielmo, in occasione del suo ritorno da Corfù, visiterà la città di Pola, il porto e le navi da guerra.

Il comandante della marina ammiraglio Montecuccoli, si recherà a Pola per essere presente durante la visita di Guglielmo II e forse anche un Arciduca sarà a Pola per salutarlo.

Parlamenti esteri.

BELGIO.

(S) **Bruxelles**, 16. (*Camera*). Continua la discussione del progetto di legge per l'annessione del Congo al Belgio e dello Statuto coloniale.

Brocqueville, cattolico, esalta l'opera degli ufficiali e dei missionari belgi in Africa e dice che dopo tutti questi sforzi il vessillo belga deve sventolare al Congo.

Bertrand, socialista, dice che il Governo negò per anni gli abusi che venivano commessi al Congo, e la Commissione d'inchiesta nominata dal Re invece li constatò ufficialmente.

L'oratore citò nomi di ministri che sono amministratori di una Società congolese ed il relatore del progetto dello Statuto coloniale che ha interessi con una Compagnia. Chiede infine quale sia l'attivo del Congo.

L'oratore esamina il progetto di bilancio per il Congo e ritiene che le spese previste siano inferiori alla realtà. Una nuova tesi — dice Bertrand — è sorta, e secondo questa il Belgio non sarebbe responsabile dei debiti coloniali.

Bertrand termina dicendo essere dimostrato che il progetto presentato alla Camera offre una serie di pericoli per il Belgio e per la sua finanza. Il Belgio consulti le sue finanze per l'annessione e nulla venga fatto prima di ciò. Questo è quanto chiediamo.

La seduta viene indi tolta.

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 16 (*Duma*). — Si comunica la proposta della Commissione del bilancio di togliere dal bilancio delle vie e comunicazioni 11,000 rubli perchè il Ministro delle vie e comunicazioni ha sottoposto illegalmente tale stanziamento alla approvazione imperiale dieci giorni prima della riunione della Duma.

Il conte Bobrinsky, di destra moderata, propone invece di aggiungere un rublo a tale somma per dimostrare devozione al Monarca, ma affermare in pari tempo i diritti della Duma in materia di bilancio.

L'Estrema Destra protesta contro la proposta Bobrinsky, dicendo che essa offende i diritti di Monarca autocrate.

Tali dichiarazioni provocano un tumulto al Centro ed a Sinistra, ove si grida contro l'Estrema Destra: Alla porta! Alla porta!

L'Estrema Destra abbandona l'aula.

La Duma approva indi all'unanimità la proposta Bobrinsky.

GRECIA.

(S) **Atene**, 15. — *Camera*. — Il Presidente comunica un dispaccio del Ministro della Germania, il quale trasmette i ringraziamenti dell'Imperatore Guglielmo per la manifestazione di simpatia fattagli dalla Camera nella seduta dell'11 corr.

L'Imperatore, dice il dispaccio, ha appreso con grande soddisfazione le gentili ed eloquenti parole di benvenuto pronunziate dal Presidente con l'adesione della Camera ed incarica il suo Ministro di esprimere a suo nome i suoi sinceri ringraziamenti per questa così cortese e gradita manifestazione in occasione del suo arrivo a Corfù.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 16 — *Camera* — *Hobson* propone che la Camera approvi, in conformità della raccomandazione del Pres. Roosevelt, i crediti necessari per la costruzione di quattro corazzate invece che di due, come proponeva la Commissione per la marina.

Si respinge, con 190 voti contro 79, il progetto di legge per la costruzione delle quattro corazzate. (Vivi applausi).

Durante la discussione alla Camera sulla proposta del Pres. Roosevelt per la costruzione di 4 corazzate, il Pres. della Commissione del bilancio ha fatto rilevare il pericolo di aumentare le spese ed ha detto che gli Stati Uniti spendono più che qualsiasi altra nazione in preparativi di guerra.

***

(S) **Washington**, 16 — Il Presidente della Commissione per le banche e per la circolazione monetaria propone al Congresso l'istituzione di una Commissione di 43 membri composta di 11 deputati, 11 senatori e 21 membri designati dal Presidente della Confederazione.

La Commissione sarebbe incaricata di preparare un « bill » che crea un sistema scientifico di finanza e di circolazione monetaria poichè le banche protestano contro il « bill » Aldrich.

CINA E GIAPPONE.

(S) **Londra**, 16. — Un dispaccio da Tokio al *Daily Telegraph* in data del 15 corr. dice che il boicottaggio delle merci giapponesi in Cina continua sempre con lo stesso vigore e colpisce considerevolmente il commercio giapponese.

Alcuni giornali giapponesi dicono che questo boicottaggio è fatto ad istigazione di alcuni stranieri.

Nondimeno esso si estende alle Provincie settentrionali.

Le transazioni cino-giapponesi continuano senza interruzione a New-Chuang.

(S) **Parigi**, 16. — L'*Echo de Paris* dice che il conflitto cino-giapponese diviene sempre più acuto e soggiunge che esso potrebbe avere conseguenze se l'attitudine della Cina verso il Giappone desse luogo a rappresaglie da parte del Giappone.

Non v'è dubbio infatti che è perchè si sente sostenuta dagli Stati Uniti che la Cina tiene testa in questo momento così energicamente alle pretese del Giappone.

Un'*entente* tra gli Stati Uniti e la Cina allo scopo di porre ostacoli in Estremo Oriente agli interessi giapponesi sarebbe un avvenimento considerevole.

NEL CHILÌ

(S) **Santiago del Cile** 16. — Il *Mercurio*, in un suo articolo di fondo, dice che il bilancio del tesoro pubblico nel 1907 dimostra che non vi è disavanzo, ma al contrario un avanzo di dodici milioni di piastre.

Il giornale aggiunge che l'aumento dei proventi fiscali durante il primo trimestre del 1908 di fronte al periodo corrispondente del 1907 fa prevedere che l'anno finanziario attuale si chiuderà con un aumento uguale o anche superiore.

Contratto di lavoro e controversie nei servizi pubblici

Dinanzi alla Camera dei Deputati sta in corso di relazione (on. Calissano relatore) un disegno di legge, che si propone il doppio obietto di disciplinare in modo uniforme il contratto di lavoro nei servizi pubblici, assunti da imprese private e di provvedere al pacifico componimento delle eventuali controversie, che sorgano tra imprenditori e lavoratori.

Alla enumerazione dei servizi, che sono dichiarati pubblici per gli effetti del disegno di legge e cioè: illuminazione pubblica; condutture e distribuzione dell'acqua potabile; trasporti diretti a provvedere alle comunicazioni; assistenza agli infermi ricoverati in ospedali e case di salute; alimentazione dei ricoverati e rinchiusi in pubblici stabilimenti e nettezza urbana), seguono disposizioni particolareggiate;

a) per regolare il contratto di lavoro, determinandone le condizioni ed i termini, i doveri ed i diritti delle parti contraenti, le misure disciplinari per mancata osservanza dei patti e via dicendo;

b) per istituire commissioni di conciliazione ed arbitrato, alle quali sia deferito l'esame di tutte le controversie, anche individuali, che possano nascere dal contratto di lavoro.

Larghissimi sono i poteri di codeste Commissioni, che pronunciano sentenze senza appello.

Contro le loro risoluzioni è ammesso il ricorso al tribunale civile *esclusivamente* per violazione delle forme stabilite dalla legge.

***

Parallelo a questo disegno di legge, presentato dal Governo, altro se ne annuncia, per iniziativa di un gruppo di deputati, specialmente emiliani, che, a differenza del primo, riguarderà più direttamente il contratto agrario.

Nel Ferrarese, nel Polesine e nel Parmense la propaganda socialista ha portato le cose alle estreme conseguenze, onde, da una parte, si minaccia una grande serrata di proprietari decisi a vendere il bestiame e lasciare incolte le terre e, dall'altra parte, si pensa ad una emigrazione in massa.

Amendue le risoluzioni sarebbero egualmente disastrose e l'iniziativa in parola si propone appunto di prevenirle, alla lotta d'interessi e di classi sostituendo l'arbitrato, circondato da opportune garanzie di imparzialità e di giustizia.

Contro l'arbitrato per risolvere i conflitti collettivi si obbietta il meschino risultato pratico ottenuto nei paesi stranieri, dove fu istituito.

L'obiezione è presa in attento esame dall'avv. Scelsi del Ministero dell'Interno, in un suo scritto, che vide la luce recentemente, per invocare una legge regolatrice dei conflitti di lavoro.

Se l'istituzione dell'arbitrato non ha dato altrove quei benefici, che ne attendevano i suoi apostoli, la causa, dice lo Scelsi, ne è il difetto di una sanzione efficace, che assicuri l'esecuzione delle sentenze arbitrali.

E' questa sanzione si raggiungerebbe facilmente, egli aggiunge, mettendo le due parti nell'impossibilità di abusare delle proprie forze, facendo cioè intervenire lo Stato in caso di mancata esecuzione della sentenza arbitrale, per impedire ai padroni, se il rifiuto viene da essi, di riprendere il lavoro con altro personale avventizio (*krumiri*); ed agli operai, se riottosi a rispettare la cosa giudicata, di riunirsi pubblicamente per ostacolare la ripresa del lavoro.

Con tale soluzione — conchiude lo Scelsi, rimarrebbero sempre impregiudicati i diritti di sciopero e di serrata e le due parti si troverebbero in stato di perfetta eguaglianza.

Noi, in verità, siamo scettici intorno ai risultati pratici di questa soluzione, la quale, nei riguardi dei lavoratori, avrebbe un'efficacia puramente negativa.

Una delle due: o i lavoratori sono in buona fede, e allora si acconcieranno facilmente alla sentenza arbitrale, pronunciata da una Commissione, nella quale essi avevano una rappresentanza pari a quella dei padroni o non lo sono, e allora non li smuoverà la proibizione di riunirsi pubblicamente per impedire la ripresa del lavoro, come non ha impedito finora le violenze, onde troppo spesso sono accompagnati gli scioperi, l'articolo del Codice penale che punisce chiunque con parole od atti ostacola la libertà del lavoro.

Più che da una disposizione astratta della legge i buoni frutti dell'arbitrato devono attendersi dall'evoluzione morale delle masse proletarie mercè la loro educazione civile.

Dove, invece, siamo quasi intieramente d'accordo con l'autore è nell'ultima parte del suo scritto, nella quale egli affronta il problema degli scioperi nei servizi pubblici assunti da imprese private e dimostra la necessità di vietarli, affidando la soluzione dei conflitti, che potrebbero provocarli, ad una speciale magistratura, nella quale siano rappresentate le due parti, che sarebbe istituita in ogni capoluogo di provincia.

Sulla composizione di codesta magistratura, come la propone lo Scelsi, dovremmo fare qualche riserva; ma è una questione secondaria, che del resto è stata risoluta già con il disegno di legge del Governo, oggi in esame alla Camera dei deputati.

Essenziale, invece, è che il progetto non si areni nelle secche parlamentari e che diventi presto legge dello Stato per l'azione altamente civile che svolgerà a favore della pace sociale.

NEL MAROCCO.

(S) **Londra**, 16. — Telegrafano da Casablanca al *Daily Telegraph*, via Tangeri, 15:

Malgrado i posti militari stabiliti nella regione degli M' Drakas, la sicurezza manca assolutamente; parecchie carovane che trasportavano munizioni per le truppe francesi sono state saccheggiate ed alcuni mearisti sono stati uccisi.

(S) **Parigi**, 16. — La *P. Republique* annuncia che, secondo un dispaccio giunto al Governo, la tribù di Sidi Ben Daoude, al sud di Settat, ha fatto offrire la sua sottomissione. D'altra parte Sidi Aissa Ben Omar, ministro degli Esteri di Muley Afid, ha fatto a nome di questo ultimo la offerta di sottomissione a mezzo di Sidi Amed, governatore di Safi.

(S) **Parigi**, 16. — Un dispaccio del generale D'Amade insiste sulla necessità di stabilire una cintura di posti militari per ottenere la sottomissione degli M' Zab, degli Uled-Said, dei Chiadnya e degli Schtuka.

(S) **Parigi**, 16 — L'ammiraglio Philibert telegrafa che il Console di Mazagan segnala la voce che Muley Afid avrebbe lasciato precipitosamente le rive del fiume M'Raja ed avrebbe dato ordine ad Aissa di abbandonare Azemour e di raggiungerlo colle sue truppe.

Il Ministro della guerra smentisce formalmente le affermazioni di un giornale del mattino, secondo le quali sarebbero state apportate modificazioni al rapporto del generale D'Amade e a quello del capitano Aisan, pubblicato nel « Journal officiel ».

Alla frontiera Algerina.

(S) **Ain Sefra**, 16. Una colonna agli ordini del comandante Pierron si trova alle prese colla *harka*.

Un violento combattimento è impegnato al Nord-est ed all'Ovest di Talzaza.

Il cannone tuona dall'alba di stamane.

(S) **Colomb Bechar**, 16. Il colonnello Pierron ha lasciata Talzaza martedì con un distaccamento di truppe andando ad accamparsi a 12 chilometri a Nord-est di Talzaza.

Stamane numerosi indigeni sono venuti dalla regione di Colomb Bechar ed hanno dichiarato che la *harka* è alle prese con la colonna e che i cannoni hanno tuonato tutta la notte.

Questi sono i soli dettagli conosciuti finora.

(S) **Parigi**, 16. Il generale Bailloud, comandante del 19° Corpo d'armata, telegrafa in data d'oggi, 4,50 pom., confermando che le truppe del colonnello Pierron sarebbero state attaccate dalla parte di Menabba dalla *harka*.

Questa notizia è stata portata a conoscenza del generale Bailloud da un dispaccio del comandante di Talzaza il quale dice che alle 6,20 del mattino il cannoneggiamento ed il fuoco di fucileria sono stati uditi nella direzione di Menabba. Il dispaccio del comandante non contiene altre indicazioni su questo scontro.

Aggiunge però che cinque cavalli della colonna Pierron sono rientrati al campo senza cavaliere. Uno di questi cavalli era ferito.

BANCHE E SOCIETA'

Per l'incremento commerciale di Roma.

Ieri, per atti del Notaio Capo, si è costituita la Società Anonima *Magazzini Generali in Roma* avente per oggetto l'impianto e l'esercizio dei magazzini generali.

Questi sorgeranno su di un'area di oltre 25,000 mq. di suolo sulla riva sinistra del Tevere, immediatamente a valle di ponte S. Paolo, sul nuovo porto fluviale, accentrando e raccogliendo in tal modo tutto il movimento del traffico, sia terrestre che fluviale-marittimo della nostra città.

Il Consiglio di Amministrazione della nuova Società è formato dai signori cav. Antonio Boggio, presidente; Carlo Enricotti, amministratore delegato; e dai consiglieri comm. Giulio Navone, comm. Lorenzo Sabbatini, cav. uff. avv. Giuseppe Paratore, cav. Emanuele Bondini, cav. Onorato Fiorentino.

Con la costituzione della nuova Società s'inizia l'attuazione del grandioso programma che la Camera di commercio di Roma, specialmente per opera del suo Presidente comm. Romolo Tittoni e del comm. Giacomo Caretti, si è proposta di compiere per lo sviluppo economico e commerciale della nostra città, con l'impianto dei magazzini generali, la costruzione del porto e lo sviluppo della navigazione del Tevere.

Il primo passo è già fatto; allo Stato e al Comune ora spetta il coronare i lodevoli sforzi dei rappresentanti la nostra Camera di commercio con la pronta esecuzione dei lavori del porto, da molto tempo deliberati ed appaltati, e la sistemazione delle vie che dovranno congiungerlo alla città.

S. E. Bertolini e il Sindaco Nathan, certo, provvedranno a questo vitale bisogno della capitale d'Italia.

ECONOMIA E STATISTICA

Per gli agrumi nazionali.

La Commissione agrumaria riunitasi al Ministero di agricoltura negli scorsi giorni, per l'assegnazione dei premi d'incoraggiamento alla industria ed al commercio degli agrumi e dei loro derivati, ha deliberato di assegnare i seguenti premi:

Palermo — Società per l'industria ed il commercio dei derivati degli agrumi, L. 40.000.

Acireale — Società per il commercio dei derivati agrumari, L. 30.000.

Per queste due Società la Commissione ha preso in considerazione, oltre l'importanza delle rispettive aziende, la benemerenza per entrambe di avere assegnato ciascuna la somma di L. 30.000 per premi a ritrovati intesi ad ottenere un beneficio nella mano d'opera e nei risultati economici della fabbricazione dei derivati agrumari e della estrazione dell'essenze.

Ad integrare questo premio, portandolo a Lire 100,000, la Commissione deliberò di concorrere con altre L. 40,000.

Messina — « La Peloritana » L. 20,000, per lo indirizzo pratico ed efficace esplicato a facilitare e ad estendere l'esportazione ed il commercio degli agrumi.

Palermo — « La Citrica Sicula » L. 15,000, segnatamente per avere con la istituzione dei magazzini generali facilitato ai singoli produttori di citrato di calce il credito presso il Banco di Sicilia;

Reggio C. — La Zagara » L. 10,000 per il sensibile incremento apportato nel disciplinare e promuovere industrialmente e commercialmente la importante industria delle essenze.

Paternò — « Cooperativa agrumaria » L. 6000, per lo spirito veramente cooperativo che informa la nascente Società e per l'oculato andamento della sua gestione.

Trabia — « Consorzio agrumario » L. 6000, per l'intelligente costanza con cui ha saputo rialzare l'industria locale dei pirettoni.

Ha inoltre accordato:

1° al prof. *Nicola Ricciardelli* L. 5000 ed una medaglia d'oro per i suoi studi sull'utilizzazione dei succhi deboli contenuti nei residui della torchiatura dei limoni (pastazzo);

2°) al sig. *Pietro Vigo* L. 4000 per incoraggiarlo a continuare gli studi per il perfezionamento della macchina da lui inventata per la contemporanea estrazione dell'essenza e del succo di limone:

3°) Una medaglia d'oro al merito agrumario ai Sigg. *Salvatore De-Pasquale* di Messina, e *Giuseppe Gallaccio* di Tarbia.

Infine la Commissione; considerando che nella fabbricazione nazionale dell'acido citrico sta gran parte dell'avvenire dell'industria agrumaria — la quale in questo momento risente le tristi conseguenze del *trust* delle fabbriche estere di acido citrico — ha deliberato di assegnare un premio di L. 200,000 per un concorso per l'impianto in Italia di una grande fabbrica di acido citrico, che risponda in una all'eque esigenze del capitale e agli interessi collettivi dei produttori.

Gli aranci di California.

Dalla California si segnala un raccolto abbondante di aranci la cui produzione totale viene stimata in 9.000.000 di cassette, pari a 1.350.000.000 aranci.

Anche la qualità promette, come la quantità, di essere migliore. Questo raccolto tiene dietro ad altro ugualmente notevole, cioè quello del 1906-1907, durante la quale annata furono spediti dalla California 23,988 carri ferroviari di aranci e 3507 carri di limoni, realizzando prezzi rimunerativi.

A quest'abbondante produzione di aranci della California si aggiunge quella della Florida, stimata quest'anno in 2,295,072 cassette, quantunque inferiore al raccolto 1906-1907, in cui ne furono spedite 3,376,000.

Diamo queste cifre a semplice titolo di notizia, non già perchè esse possano avere importanza pel nostro commercio agrumario con gli Stati Uniti, giacchè l'esportazione dei nostri aranci negli Stati Uniti, a differenza di quella dei limoni (che si mantiene ancora discreta, essendo stata di libbre 157,859,906 nel 1906-907 contro libbre 158,715,[illegible] nel precedente), è ormai ridotta a cifre insignificanti (libbre 6,817,231), nè si può aspirare coll'esuberante produzione indigena e col dazio elevato, ad alcun aumento sensibile.

Commercio inglese.

Ecco in cifre tonde il valore delle importazioni e delle esportazioni durante il primo trimestre dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	1908 (sterline)	1907 (sterline)	Differ. 1908
Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi	60,700,000	64,700,000	+ 4,000,[illegible]
Materie greggie	62,700,000	74,600,000	—11,900,[illegible]
Oggetti manifatturati	36,900,000	40,2[illegible],000	— 3,300,[illegible]
Generi diversi e pacchi postali	600,000	700,000	— 100,[illegible]
Totale Lire st.	160,900,000	171,200,000	—10,300,000

Esportazioni	1908 (sterline)	1907 (sterline)	Differ. 1908
Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi	4,400,000	4,400,000	—
Materie greggie	12,480,000	11,800,000	+ 700,000
Oggetti manifatturati	80,500,000	84,900,000	— 4,400,[illegible]
Generi diversi e pacchi postali	1,400,000	1,400,000	—
Totale Lire st.	99,[illegible]	101,[illegible]	— 2,700,[illegible]
Commercio di transito	20,100,000	26,300,000	— 6,200,[illegible]

Commercio francese.

Prospetto degli scambi francesi coll'estero durante il primo trimestre dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	1908 (Lire)	1907 (Lire)	Differenza 1908
Sostanze alimentari	189,495,000	240,299,000	— 50,804,[illegible]
Materie necessarie all'industria	1,069,405,000	1,093,476,000	— 24,071,000
Oggetti manifatturati	290,196,000	269,020,000	+ 21,176,000
Totale lire	1,549,096,000	1,602,795,000	— 53,699,000

Esportazioni	1908 (Lire)	1907 (Lire)	Differenza 1908
Sostanze alimentari	152,383,000	182,001,000	+ 12,[illegible]
Materie necessarie all'industria	333,848,000	392,452,000	— 58,604,000
Oggetti manifatturati	630,744,000	714,696,000	— 83,951,000
Pacchi postali	211,227,000	201,680,000	+ 9,547,000
Totale lire	1,327,903,000	1,391,822,000	— [illegible]

ORO AMERICANO PER L'EUROPA

(S) **New-York**, 16 — Si assicura che un milione di dollari sarebbe stato trattenuto per essere esportato a Parigi. Secondo alcune voci l'esportazione d'oro non supererà probabilmente i venti milioni di dollari.

(S) **New-York**, 16 — La spedizione d'oro di un milione di dollari è fatta alle condizioni ordinarie e senza speciali facilitazioni, e, per quanto gli speditori sanno, non si prepara attualmente alcun'altra spedizione d'oro a Parigi.

Si apprende tuttavia che la Banca dell'Impero di Germania ha offerto una dilazione di quindici giorni ai banchieri tedeschi, che si faranno inviare oro americano in Germania per il tramite di Parigi.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 16 contiene

Legge sui provvedimenti per combattere le frodi nel commercio dell'olio d'oliva.

R. D. che aggiunge taluni posti di capi d'istituti effettivi e professori ordinari e straordinari delle scuole miste.

R. D. che approva gli annessi statuti per il R. Istituto di studi commerciali, coloniali ed attuariali, e per la R. scuola media di studi applicati al commercio in Roma.

R. D. che approva l'elenco delle quote di concorso a carico dello Stato concesse ai Comuni per la integrazione dei bilanci per le deficienze causate dai tributi locali.

R. D. riflettente erezione in ente morale.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di Agr., Ind. e Comm.

Nuovi uffici telegrafici — L'11 corr., in Petina, Prov. di Salerno, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo di 2ª classe, con orario limitato di giorno.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Bollettino* settimanale ieri uscito contiene, nella sua parte ufficiale:

Avviso — Circolare 12 aprile 1908 contenente un voto di plauso alla magistratura da parte della Commissione Reale per la riforma della tassa sugli affari — R. D. n. 112, che istituisce un ufficio di conciliazione in Sicili, frazione del comune di Morigerati — Decreto ministeriale che dichiara aperto un concorso a quindici posti di ufficiale giudiziario nel distretto della Corte d'Appello di Venezia — Decreto ministeriale che dichiara aperto un concorso ad otto posti di ufficiale giudiziario nel distretto della Corte d'Appello di Parma — Casellario giudiziale — Avvertenza — Graduatoria generale — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Statistica delle dispense matrimoniali (primo trimestre 1908) ecc. ecc.

Magistratura. — I sotto indicati giudici aggiunti sono nominati giudici continuando ad esercitare le loro attuali funzioni di pretore:

Ercolini Teodoro, Rutigliano - Trovini Lorenzo, Arsoli - Colizzi Alfredo, Tivoli - Verber Gioacchino, urb. Firenze — Allocati Alfredo, Ischia — Ugo Alberto 1° mand. Sassari - Giaccone Giuseppe, Sciacca - Moliterni Vincenzo, Molfetta - Ricci Giulio, Livorno - Di Liso Nicola, Mola di Bari.

Regia Marina. — Il ten. medico Andrea Bellocchio imbarca a Genova sul piroscafo « Plata » per Buenos-Ayres in servizio d'emigrazione.

Il ten. medico Carlo Ferrari è sbarcato a Genova dal « Regina d'Italia ».

Il ten. medico Angelo Foggini id. dal « Cretic ».

Il sottoten. del C. R. E. Sabato Urbino è collocato in posiz. ausiliaria ed inscritto nella R. N.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Milano, 16, ore 16.30. — Oggi si è inaugurato il Congresso regionale della Federazione magistrale *Tommaseo*, che raccoglie i maestri cattolici.

Assistevano i deputati Gavazzi e Greppi; aderirono gli on. Cameroni, Mauri, Cornaggia e Stoppato.

Il Presidente, prof. Arduino, direttore del periodico bresciano *La scuola moderna italiana*, dopo aver salutato l'assessore Mojana, pronunziò un discorso polemico per difendere l'Associazione dall'accusa di krumiraggio, preannunziando che al prossimo Congresso di Venezia gli aderenti saranno ventimila.

Verona, 16. — L'ufficio del Genio civile di Mantova, per incarico avutone dall'Ispettorato Compartimentale di Parma, ha completato e rinviato a Roma per l'approvazione del Ministero un notevole progetto per il rinforzo della controbanca al froldo di Sacchetta nel Comune di Sustinente.

Fra espropriazioni e lavori l'esecuzione di questo progetto importa una spesa di L. 200,000. Il suddetto ufficio sta ora completando gli altri due progetti per l'arrobustimento della chiavica di Ostiglia e per il rinforzo dell'argine nella località di San Sebastiano.

Brescia, 16 — Il treno che fa servizio fra Brescia e Salò, giunto a metà della salita che da Salò conduce a Tormini, deragliava per la rottura dell'asse della ruota sinistra della macchina. I passeggeri fuggirono atterriti. Il macchinista Ruggeri Francesco riportò gravi scottature, il fuochista Romani Ildebrando rimase sotto la locomotiva che si era capovolta.

Soccorsi da alcuni volenterosi accorsi dal vicino paese, vennero portati all'ospedale di Salò. Il fuochista Romani si trova in condizioni gravissime.

Nell'Italia Centrale.

Ferrara, 16. — La discussione del patto colonico a Portomaggiore, è cessata ieri.

L'accordo poteva dirsi raggiunto, se non fosse stato interrotto dalla questione riguardante il frumento al terzo, poichè i lavoratori vogliono mantenere la consuetudine e cioè la conduzione padronale. Fu però convenuto da ambo le parti, di riunirsi nuovamente domani per approvare o meno senza discutere, una risoluzione conciliativa proposta dai proprietari.

Urbino, 16. — L'on. avv. Francesco Budassi, Sindaco della città, fu colpito da un grave malore nel suo studio. Le sue condizioni sono gravi.

Perugia, 16, ore 16,20. — Tempo fa vi detti notizia della vivissima agitazione separatista fra le frazioni del Comune di Castiglione del Lago e il capoluogo.

Nonostante i tentativi di conciliazione da parte delle autorità, il movimento separatista si accresce. Gli abitanti di Pozzuolo hanno sospeso il pagamento delle imposte e troncato ogni rapporto di interesse col capoluogo sia per quanto riguarda i mercati, sia per quanto si riferisce ad affari con la Banca.

Durante il nuovo mercato tenutosi a Pozzuolo furono fatte minaccie e violenze contro il delegato Bianchi che riuscì a stento a ripararsi nella caserma dei carabinieri.

Vari dimostranti furono denunciati all'autorità giudiziaria.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno 15	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. oggi
Genova	aprile	1106	461	80	1150
Venezia	»	309	150	73	400
Savona	»	298	108	68	290
Livorno	»	262	55	87	200
Spezia	»	128	73	15	125
Ancona	»	—	—	—	—

Drammi di terra e di mare.

Le vittime del " Gaetaelf "

(S) **Göteborg** 16. — Dallo scafo del piroscafo « Gaetaelf », affondato ieri, sono stati estratti finora nove cadaveri.

I palombari dicono che ancora almeno cinque cadaveri si trovano nell'interno della nave.

Un appello di naufraghi.

(S) **Biarritz**, 16. Un uccello esotico sulla terrazza di una villa a Biarritz portava ad una zampa un cestino con la seguente iscrizione:

« 26 febbraio 1908 — Siamo perduti su un isolotto non indicato dalle carte geografiche a 52 gradi di latitudine nord e 46 gradi di longitudine. Siamo sei uomini del battello *Isdour* di Saint Nazaire. Abbiamo viveri per cinque mesi. Soccorreteci — Capitano *Garadeck*. »

Un battello perduto

(S) **Glascow**, 16. Non si hanno notizie del battello *Rock*, che si considera completamente perduto, equipaggio e carico.

Aveva a bordo 28 persone.

Prezzi delle merci a Calcutta.

Ecco i prezzi che il Ministero del Commercio ha ricevuto per telegrafo dal nostro Cons. gen. in Calcutta per merci e prodotti che interessano gli scambi con l'Italia.

Merci e Qualità	Peso	Prezzo in Rupie	Unità
PELLI DI VACCA:			
Dacca abbattute	7	92	20 pelli
Dacca mescolate	7	74	»
Dacca scarti	7	64	»
Meherpore abbatute	7 1/2	95	»
Meherpore morte	7 1/2	75	»
Meherpore scarti	7 1/2	65	»
Nord Ovest del Commissariato arsenicate abbattute	7	21	Libbre 20
Nord Ovest arsenicate abbattute	7	19	»
» » » morte	7	15	»
Darbhangah arsenicate abbattute	8	15	»
» » morte	8	13	»
» » scarti	8	12	»
PELLI DI BUFFALO:			
Arsenicate abbattute	17 a 19	7	»
» morte	17 a 19	6	»
» scarti	17 a 19	5	»
Pelli di Capra		100 a 165	100 pelli
Pelli di Vitello		20	20 »
PELLI DI PECORA:			
Buona qualità		50 a 55	100 pelli
Qualità del bazar		30 a 35	»
GOMMA LACCA:			
T. N. (in scaglie)		60	kg. 37 1/4
Garnet (do.)		46	»
In Bottoni N. 1 (20 0/0)		55	»
Resinosa		10 a 25	»
JUTA:			
Gruppo M		37	400 libbre
» P N (rosso)		30	»
» Ballub 1/3 (rosso)		34	»
Ritagli da filare		non quotato	»
Gruppo C D M e C (rosso)		46	»
» Sikdar Naraingance (rosso)		51	»
Scarti (rejections)		non quotato	»
Ritagli da mescolare		non quotato	»
Gruppo S C C (cuore)		24	»
» S C C (circolo) rosso		29	»
Ritagli da carta		5	»
COTONI:			Kil.
Nuova raccolta (fully good)		18	37 1/4
Churka fino (fine Carka)		17-8	»
Fully good ginned Mar		17-8	»
SEMI:			
Seme di lino, bello (bold) 4 0/0		5-9	»
» » piccolo medio 4 al 6 0/0		5-10	»
» di Cotone		1-12	»
» di Colza bruna 3 0/0		6-12	»
» » gialla media mista di Patna 4 0/0		7-4	»
» » mista (bold) Cawnpore 4 0/0		7	»
» di Sesamo nero piccolo		non quotato	»
» » » doppia lippa		non quotato	»
» di Comino		21	»
» di Coriandoli		7-12	»
» di Senapa Gialla		7	»
» » » Bruno		6-6	»
» di Papavero 4 0/0		non quotato	»
» » » Nuova raccolta 4 0/0		8-4	»
INDACO.			Kil.
Bengala e Tirhoot. Fino a sopraffino		—	33,864
» » Medio a fino		—	»
» » Buono a fino		—	»
» » Mediocre a buono		—	»
» » Ordinario a mediocre		—	»
Oudh e Benares. Buono a fino		—	»
» » Mediocre a buono		—	»
» » Ordinario a mediocre		—	»
» » Scadente		—	»
» » Qualità Gand[illegible]		—	»

Ferrovie dello Stato

Prodotti del traffico.

28ª decade	1-10 aprile	1908	L. 13,917,423.—
28ª »	1-10 »	1907	» 13,591,376.62
		In più 1908	L. 326,046.38

Prodotti complessivi.

1° luglio 1907 - 10 aprile	1908	L. 336,475,314.—
1° » 1906 - 10 »	1907	» 312,733,674.67
	In più 1908	L. 23,741,639.33

Il prodotto per chilometro nella 28ª decade 1908 è stato di L. 1,042.67 con un aumento di L. 17,75 sul precedente periodo corrispondente, in cui fu di L. 1025.22; quello riassuntivo è di L. 25,251.43, superiore di L. 1,627.49 sul precedente, che fu di L. 23,623.94.

Nuovi lavori.

Fu autorizzata l'esecuzione dei seguenti lavori:

Binario delle precedenze (Samoggia).

Ampliamento (Tarcento).

Impianto illuminazione (Casalnuovo).

Gru da pesi (Settimo Torinese).

Binario tronco per carico e scarico diretti (Francaleone).

Prolungamento marciapiedi (Terranova).

Ampliamento servizio merci (Fratte).

Ampliamento officina elettrica per l'illuminazione (Palermo).

Binari (Foggia).

Impianto blocco assoluto sul tronco Albenga-Oneglia.

Furono disposte gare d'appalto a licitazione privata dei lavori sotto indicati:

Amp. servizio merci e impianto di un binario di incrocio stazione di Sezzè linea Alessandria-Acqui. (Aggiud. 22 corr.).

Forniture.

Fornitura pietrame e pietrisco per il risanamento della massicciata fra Candia e Ivrea della linea Chivasso-Ivrea. (Aggiud. 22 corr.).

Aggiudicazioni.

N. 500 chiavi per tubi ditta Louis Busch, Renschid.

L. 300 id. id. ditta Enrico Baecker, Renscheid, e L. 200 id. id. ditta Alfred H. Schütte, Milano. (Gara 25 febbraio).

Società del Linoleum di Milano metri lineari 5500 tela incerata e stampata per cieli e paratì delle carrozze. (Gara 10 marzo).

Kg. 75,000 di tubi rame senza saldatura Società di *Electro Métallurgie de Dives* di Parigi.

Kg. 25,000 come sopra Società metallurgica italiana Livorno. (Gara 17 marzo).

Chiavi per dadi semplici e doppie: Ditta G. B. Rigaldo, Modena - Id. Cordero Calisto, Torino - - Id. Todros Annibale, Torino — Società Industrie Metallurgiche Torino (gara 17 marzo).

N. 6,000 tubi bollitori rame all'arsenico ditta Gustav Chandoin, Vienna (gara 17 marzo).

N. 110,000 beccucci per fanali e lanterne ad olio Ditta Bigliani e Sartoris di Torino (gara 19 marzo).

Kg. 250,000 dadi ferro greggi non filettati ditta Gius. Pozzi, Milano - gara 24 marzo.

Ritagliatura di N. 40,000 lime Società lavoranti in lime Torino - id. 30,030 ditta Figli di Carlo Laurenti Torino - id. 10,000 ditta F.lli Pipino Lucento - id. 10,000 ditta Amedeo Giovanni di Condove - id. 10,000 F.lli Tosco di Grugliasco - gara 24 marzo.

N. 38,400 Riparelle rame per tiranti dei cieli dei forni delle locomotive, ditta Giacomo Gioia, Firenze - gara 26 marzo.

Società Anonima Saponerie e Stearinerie Riunite Genova, Kg. 32,000 sapone comune molle - gara 26 marzo.

N. 7500 colonnette intermedie e 2300 colonnette d'angolo Impresa Marchello e C. Bologna - gara 21 marzo.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Una coda al processo Murri.

Tutti sanno come il Naldi, vari mesi dopo la condanna per complicità nell'assassinio Bonmartini, diresse dal reclusorio di Volterra alla Procura generale di Bologna, che dopo opportuna istruttoria segreta, concluse non potersene, ne doversene tenere il minimo conto, un Memoriale nel quale tra l'altro accennava alla circostanza che un tale Occhi sarebbe stato complice nell'assassinio Bonmartini e che il Tullio Murri era innocente!

La *Tribuna* e il *Corriere d'Italia* pubblicarono difatti corrispondenze da Bologna riportando le notizie relative al contenuto del Memoriale, compresa l'accusa del Naldi a carico dell'Occhi.

Questi si querelò contro i due giornali; in seguito però a rettifica della *Tribuna* desistette dalla querela contro la medesima, mantenendo quella contro il *Corriere d'Italia*.

Nell'udienza di ieri, il Naldi, chiamato a difesa dal *Corriere*, confermò di avere scritto nel Memoriale quel che è sopra detto — ma poi, messo a confronto coll'Occhi, finì, sotto le incisive domande del Presidente, che lo avvertì di non fare la commedia, col dire che quanto aveva asserito nel Memoriale non era vero.

E allora perchè avete accusato l'Occhi? - gli chiese il Presidente.

E il Naldi rispose che avendo sentito parlare nel processo di Torino di un altro complice, detto il *biondino*, fece credere che fosse l'Occhi, sperando di deviare l'accusa contro Tullio Murri.

Il processo è stato rinviato al 24.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — La prossima novità, che verrà allestita dalla Compagnia di grandi spettacoli diretta da Andrea Maggi, al Liceo di Milano, sarà un dramma in quattro atti in versi di Sem Benelli, intitolato *La maschera di Bruto*.

Il dramma s'inspira alla ambigua figura di Lorenzino de' Medici; ma l'autore ha interpretato gli avvenimenti storici, ancora oscuri, in un modo tutto speciale, cosicchè il suo lavoro si distanzierà, così nell'essenza come nello svolgimento, da quanti altri hanno avuto per argomento la stessa figura.

Sem Benelli ha adottato per questo dramma il verso endecasillabo sciolto, tradizionale nel dramma italiano, cercando di renderlo, per quanto possibile, espressivo e senza fronzoli.

Lirica. — E' di passaggio a Roma il maestro cav. Bocchi, romano, che a Londra ha conquistata una eminente posizione nel mondo artistico come direttore d'orchestra della Reale Società Anthon Mitchell.

Il Bocchi, come è noto, fece conoscere a Londra la Banda di Roma ed ora si ripromette di intensificare l'importazione della musica e dei musicisti italiani in Inghilterra.

Gli diamo il benvenuto.

— Ci scrivono da Fiume segnalandoci il grande successo riportato dalla signora Camilla Ikaò nella *Taïs*.

La valorosa artista conquistò tutto il favore del pubblico per l'arte del canto, e per la mirabile azione scenica, riportando inoltre un vivo successo di grazia e di bellezza.

Il trionfo della Ikaò è tanto più notevole, in quanto le precedenti opere non avendo incontrato il favore del pubblico, questo era di una serenità eccezionale.

Anfiteatro Corea. — *Concerto Alessandro Bustini e Bice Mililotti De Regna.* — La signora Mililotti, la finissima ed eletta cantante, ottenne un nuovo grande successo ieri nell'aria *Gerusalem!* del « San Paolo » di Mendelssohn e nell'*Ave Maria* di Clementi: di questo passo si volle anzi la replica.

Fu ripetuto anche *Il diluvio*, preludio di Saint-Saëns eseguito dagli archi e specialmente dal primo violino Fattorini, che fu applauditissimo, in modo mirabile.

Molto accurata la direzione del giovane maestro Bustini.

Operette. — Si annunziano le seguenti novità: *Komokokis*, un'operetta fantastica tratta dal poeta triestino Dante Oscar Occor dal romanzo omonimo di Egisto Roggero, e musicata da Silvio Negri.

Amore bigamo, di Camillo Marulli, musica di Anacleto Masini.

— Carlo Bertolazzi ha scritto il libretto di una operetta, e l'ha intitolato: *Il fulmine*.

Ancora non è noto il maestro che sarà chiamato a musicarlo.

— Al teatro della Porte-Saint-Martin ha ottenuto pieno successo, come annunziava un nostro fonogramma, una operetta in quattro atti, libretto di A. Silvestre e H. Cain, musica del maestro R. Berger, intitolata: *Il cavaliere di Eon*.

L'azione ha luogo alla Corte di Luigi XV, ed è stata riprodotta con grande lusso di costumi e di scenari.

Varie. — Al piccolo Miecio Horszowski, il prodigioso pianista polacco, è toccata una terribile sciagura: ha perduto quasi repentinamente la mamma, in seguito a polmonite.

La signora Horszowski non aveva che 39 anni ed era una distintissima pianista. Era stata la prima ad iniziare il piccolo Miecio nella sua luminosa carriera.

Il m. Toselli perde 8000 marchi.

La *N. F. Presse* giunta oggi, 15, pubblica un dispaccio da Berlino, nel quale è detto che un'Agenzia di concerti berlinese aveva scritturato il m. Toselli per un concerto che doveva aver luogo il 28 maggio.

Le trattative erano, si può dire, concluse, perchè dopo il suo distacco, chiamiamolo così, dalla contessa di Montignoso, già principessa ereditaria di Sassonia, si ritenne che non vi potessero essere difficoltà.

Pare invece che l'ordine di esclusione dalla Germania contro il Toselli non sia cessato e così si dovette sciogliere il contratto, che assicurava al Toselli 8000 marchi, spese di viaggio incluse.

SCIENZE E LETTERE

Leone Tolstoi

(S) **Parigi**, 16 — Il *Gaulois* dice che si hanno gravissime notizie della salute di Leone Tolstoi. Egli sarebbe agonizzante.

SPORT

Per i cacciatori — La Società cacciatori di Roma avverte i soci che il servizio giornaliero telefonico da Fiumicino per il passo delle quaglie sarà attivato il giorno 20 aprile fino al 30 maggio prossimo.

Le notizie sui passi potranno aversi alle ore 7 (sette) precise dagli armaiuoli Biondi, Durante, Progoli, Rosati, Sirani, Sbordoni, Sbricoli, Eredi Spadini, Vinci, Casciano Edoardo, al Caffè dei cacciatori in via Cavour e al Caffè Gavazzo in p. della Stazione.

Le regate a Nizza

(S) **Nizza**, 16 — Regate a vela - Coppa d'oro - Prima corsa - *Yachts* da una, a due o mezza tonnellata. Sono giunti;

1 Nitokris di Iarco - 2. Guibel di Chauchard - 3. Leila di Ceretti.

Coppa del Beau Soleil - Prima corsa - *Yachts* a una tonnellata.

Otto partenti. Sono giunti:

1. Colibrì di Giovannelli - 2. Titania di Barral - 3. Catilina di Bianchi.

Coppa Gibert - Seconda corsa - Nove partenti Sono giunti:

1. Quand Même di Chauchard - 2. Frika di Rebt - 3. Daisy di Shimmel.

Grand Prix - *Yachts* di oltre 25 tonnellate - Quattro partenti. Sono giunti:

1. Caprice di Anatra - 2. Theis di Horoni - 3. Javelin di De Vilmorin.

Coppa dell'Atlantico - *Yachts* da cinque a dieci tonnellate - Tre partenti. Sono giunti:

1. Armen di Gibert e Du Pasquier - 2. Sally dello Schelling Club di Napoli.

Coppa della città di Nizza - *Yachts* da due e mezza a cinque tonn. - Tre partenti. Sono giunti:

1. Melisenda di Dalloreo - 2. Saturnia di Bava.

Canotti automobili - *Raid* della Riviera - Sono giunti:

1. gruppo: Siam di Gai - 2. gruppo: Togo - yacht ausiliario: Jason di Saint-Jean.

Consiglio Comunale

Seduta del 16 aprile 1908 — *Pres.* **Nathan.**

La seduta è aperta alle 21,15.

Il bilancio.

Si passa alle spese obbligatorie straordinarie.

Sono approvati senza discussione la Categoria degli *Oneri patrimoniali* e quella delle *Spese patrimoniali.*

Segue la categoria V *Opere pubbliche.*

Susi. Raccomanda la manutenzione delle strade.

Nathan. Riconosce che il cons. Susi ha perfettamente ragione e che la manutenzione delle strade lascia a desiderare. Si propone di aumentare nell'anno prossimo il fondo relativo.

Bentivegna. Insiste perchè sotto il Traforo del Quirinale si sostituisca all'attuale pavimentazione in selci quella in asfalto.

Musanti. Interessa l'Amm. per una migliore manutenzione delle strade del quartiere Tiburtino.

Sterlini. Fa identiche raccomandazioni pel quartiere di S. Giovanni.

Luciani. Sollecita la sistemazione di un mercato di vendita in Trastevere.

Paglierini. Domanda che il mercato pubblico sia rimosso dalla piazza Vittorio Emanuele e trasferito in altra località del quartiere più adatta.

Torlonia. Nota che nel bilancio sono stanziate 100,000 lire per l'allargamento del Tritone nel secondo tronco, senza che sia stato deliberato il relativo progetto.

Voterà comunque la somma insistendo peraltro per la sollecita presentazione di un progetto meritevole dell'approvazione del Consiglio.

Susi. Insiste per la compilazione del Piano Regolatore. Vuole che di ogni opera pubblica sia formulato un consuntivo.

Aggiungono raccomandazioni in vario senso i cons. **Ferrari, Chiappa, Grandi e Caruso.**

Salvarezza. Giustifica i provvedimenti di carattere edilizio da lui adottati durante il suo Commissariato.

Assume specialmente la responsabilità della sospensione della ricostruzione Bachetoni nel Tritone che ritiene opportuna e necessaria.

Nathan. Tranquillizza il cons. Susi sui consuntivi. Egli farà sapere al Consiglio a volta a volta quanto siano costati i singoli lavori che si eseguiranno sotto la sua gestione.

Villa. Ricorda che egli ha sollecitato più volte la sistemazione della via del Tritone che si collega alla sistemazione del centro di Roma. Ora su ciò si è più volte parlato ma mai risoluto. Fu quindi ben consigliato il comm. Salvarezza nello impedire la ricostruzione del palazzo Bachetoni per non pregiudicare la questione, ma appunto per ciò non crede opportuno di affermare con uno stanziamento il concetto dell'allargamento del secondo tratto del Tritone prima dell'approvazione del relativo progetto.

Zuccari. Insiste perchè si affrettino le demolizioni della via del Tritone e specialmente della Casa Silenzi allo sbocco di piazza Barberini.

Nathan. Dichiara che le demolizioni furono sospese per una opposizione giudiziaria.

Si approvano tutte le spese obbligatorie straordinarie e si passa alle facoltative.

La Camera del Lavoro

Staderini parla sul sussidio alla Camera del Lavoro.

Le Camere del Lavoro — dice — possono esplicare un'opera benefica o un'opera dannosa. Esercitano opera benefica intervenendo quali pacifiche mediatrici nelle contese economiche, incoraggiando l'istruzione degli operai per elevarli moralmente, fondando Casse di sussidio per lenire i danni della disoccupazione, invocando operai alle Esposizioni, fondando uffici di collocamento, ecc.

Esercitano invece opera dannosa quando si occupano di politica anzichè d'interesse economico e quando fomentano la lotta e l'odio di classe.

Il Comune, concedendo il sussidio, è evidente che lo fa coll'intendimento che dalla Camera del Lavoro sia esplicata quell'opera benefica che tutti desideriamo.

Nel programma accettato dalla maggioranza di questo Consiglio, nella parte relativa alla politica di lavoro, si diceva: « La Camera del Lavoro col « sussidio morale e finanziario del Comune potrà « meglio corrispondere ai doveri che i tempi le « assegnano armonizzando gl'interessi delle classi « lavoratrici con quelli di tutta la cittadinanza « sostituendo al confuso agitarsi delle masse di« sorganizzate le pacifiche competizioni economi« che ecc. ecc. ».

Questo programma abbiamo accettato perchè risponde ai doveri del Comune, che è il tutore degli interessi di tutte le classi.

Nessun dubbio quindi vi può essere su questo punto del programma, cioè che dalla Camera del Lavoro debba svolgersi un'opera pacificatrice ed utile per i lavoratori e per tutte le altre classi sociali.

Qui rivolgo preghiera al Consiglio di consentirmi poche parole per cosa che mi riguarda personalmente, per scagionarmi di una taccia d'incoerenza che a riguardo del sussidio alla Camera del Lavoro mi si è voluto addebitare perchè ho accettato il programma del blocco.

Questo non è esatto perchè nel 1902, quando parlai su questo argomento, io espressi le identiche idee che esprimo oggi 1908. Allora, fra l'altro, dissi: mi si dia una Camera di Lavoro che risponda alla sua missione moderatrice e conciliatrice, ed io voterò una somma anche molto maggiore delle 6000 lire. Nessuna incoerenza, quindi, da mia parte.

Conclude presentando il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio, considerando che la Camera del Lavoro ricevendo il contributo del Comune concesso per rispondere al benefico intento civile di esplicare un'opera pacificatrice, per la quale saranno meglio armonizzati gl'interessi dei lavoratori con quelli delle altre classi sociali, non potrà che questo fine decampare, concede il proposto contributo di L. 10,000 alla Camera del Lavoro ».

Esdra osserva che mentre il contributo alle diverse Associazioni sia stato complessivamente raddoppiato, il contributo alle varie Associazioni fra le diverse categorie degli impiegati comunali è rimasto invariato.

Sabbatini dice che non vuol fare un discorso per chiarire gli scopi della Camera del lavoro. Non può però approvare tutto quello che ha detto il consigliere Staderini. Egli vorrebbe una Camera più comoda, che non facesse una lotta di classe, la quale è un portato economico dei tempi moderni. Noi non vogliamo un sussidio ma un compenso. Il compito nostro è di educare i lavoratori su una organizzazione pratica ed efficace, che tuteli i loro interessi. Le Camere del lavoro hanno una funzione politica che tende a conquistare alla classe operaia una posizione meno dura della attuale. Questo compenso servirà ad arginare meglio le masse e preparare un esercito compatto ed educato. Non può quindi associarsi all'ordine del giorno Staderini, pure prendendo atto delle sue simpatiche dichiarazioni.

Ferrari si associa, affermando che la Camera del lavoro continuerà nella sua missione. Invita i colleghi a non associarsi all'ordine del giorno Staderini, che potrebbe intimidire gli operai inscritti alla Camera del lavoro. Se non siete con noi non votate il sussidio: noi non facciamo preghiere.

Guizzardi propone uno stanziamento di lire 10,000 per i vecchi benemeriti del risorgimento italiano.

Piperno dice che il programma del blocco non ebbe mai un carattere di lotta di classe: l'ordine del giorno Staderini rispecchia anzi il concetto che informò quel programma. Noi non dobbiamo invocare le idee che ci dividono ma quelle che possono unirci. Entrando a far parte del blocco, noi costituzionali riconoscemmo che era venuto il momento di ispirarci ad un programma amministrativo che tenesse conto delle esigenze delle classi popolari in base ad un programma comune, non già in base ad un programma socialista. Il Campidoglio non doveva essere l'arena per lo svolgimento di programmi repubblicani o socialisti. (rumori).

Io mi appello ai precedenti. Ora i repubblicani e i socialisti affermano ad ogni passo la loro individualità: i soli dai quali si pretende una continua rinunzia dei loro sentimenti siamo noi costituzionali. (Commenti).

Constata come in quest'aula in cose in cui si doveva essere tutti d'accordo, si vollero invece affermare principii e criteri che interessavano questo o quel gruppo politico. Io mi onoro di essere monarchico, perchè la monarchia...

Della Seta. Noi non siamo monarchici...

Piperno, perchè la Monarchia ha creato l'Italia!... Conclude dichiarando che voterà l'ordine del giorno Staderini perchè è fedele fino nelle parole al programma del blocco.

Nathan. Non sente la necessità di fare una grossa questione di principio mentre la cosa è di una grande semplicità. La Giunta ha stanziato il contributo non per ragioni di partito, ma solo perchè crede che la Camera del lavoro possa compiere cosa utile. Ora per questo, e semplicemente per questo la Giunta ha stabilito lo stanziamento. Questo criterio molto sereno escludeva anche la presentazione dell'ordine del giorno Staderini. Il giorno in cui si dovesse riconoscere nella Camera del lavoro una azione dannosa noi avremo l'obbligo di sopprimere il contributo.

Staderini prendendo atto delle dichiarazioni del Sindaco ritira l'ordine del giorno.

Susi sollecita un ufficio municipale di collocamento che gioverebbe agli operai ed agli industriali.

Del Vitto ricorda che l'ufficio di collocamento degli albergatori non si occupa che della classe del personale di albergo.

Zuccari raccomanda la educazione popolare per combattere specialmente il teppismo.

Nathan sulla proposta Guizzardi ricorda quello che è successo col milione per i garibaldini e quindi per quanto senta venerazione per coloro che esposero il sangue sui campi di battaglia ha paura della folla dei falsi patriotti e dei falsi guerrieri. Questa liquidazione del patriottismo a pronti contanti è pericolosissima. L'Ammin. non ha difficoltà di accettare perciò la proposta Guizzardi, a patto però che egli faccia la distribuzione della somma. (Ilarità).

Piperno domanda di fare una dichiarazione di voto sul sussidio della Camera del lavoro.

Nathan non crede che ne sia il caso perchè si vota per categoria.

Così il Consiglio approva la categoria delle spese facoltative fra le proteste del cons. Piperno.

La seduta è tolta alle 12,30.

Il Consiglio è convocato per mercoledì prossimo.

Erano presenti:

Albano, Albini, Aloggiani, Alliata, Amici, Armeni, Aureli, Ballori, Bentivegna, Berio, Bernardi, Bonomi, Bruchi, Cagli, Campanozzi, Canti, Caretti, Carrara, Caruso, Chiappa, Della Seta, Del Vitto, Esdra, Ferrari, Frassetti, Gamond, Giuliani, Grandi, Guadagnoli, Guizzardi, Luciani, Mazzolani, Montemartini, Moriggia, Musanti, Nathan, Paglierini, Palomba, Pavori, Pietri, Piperno, Quartieroni, Rossi-Doria, Sabbatini, Salvarezza, Scialoja, Sereni, Staderini, Sterlini, Susi, Testa, Tonelli, Torlonia, Trincheri, Trompeo, Vecchiarelli, Vercelloni, Villa, Zingone, Zuccari.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 17 Aprile 1908 - S. Aniceto

Leva il sole alle 5.29 m. - Tramonta alle 6.51 s.
Leva la Luna alle .. .. - Tramonta alle 3.37 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.15

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 16 Aprile 1908 - alle ore 15

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	0.8	1/2 coper	Nizza	12.9	coperto
Amburgo	4.5	coperto	[illegible]	7.4	3/4 coper.
Vienna	8.5	coperto	Costantin.li	8.4	coperto
Madrid	—	—	Malta	14.6	1/2 coper.
Parigi	8.9	sereno	Atene	14.6	1/2 coper.

in Italia.

CITTÀ	Temp. centig.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	13.5	coperto	calmo	18.1	12.2
Torino	9.3	coperto	—	14.6	9.3
Milano	10.7	coperto	—	16.6	9.4
Venezia	11.8	coperto	calmo	[illegible]	10.8
Bologna	14.7	3/4 coperto	—	13.3	14.2
Ravenna	11.3	piovoso	—	13.0	7.5
Ancona	12.6	piovoso	calmo	15.0	6.2
Firenze	10.5	coperto	—	16.6	9.2
ROMA	10.5	1/4 coperto	—	14.8	8.7
Bari	12.9	sereno	calmo	13.0	9.6
Napoli	10.9	sereno	calmo	14.6	9.3
Caggiano	8.0	1/4 coperto	—	9.6	4.3
Tiriolo	7.8	sereno	—	11.9	5.0
Palermo	12.8	nebbioso	calmo	18.7	6.5
Messina	12.2	sereno	calmo	18.4	9.4
Cagliari	12.0	coperto	mosso	19.2	7.2

Probabilità: venti moderati del primo quadrante sull'alta Italia, del secondo al Sud e Sicilia; cielo coperto, pioggie sparse, mare mosso e agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 761.5. Termometro centig. **massima 18.5 minima 8.7.**

Umidità relativa 51 assoluta 7.87 Vento a mezzodì: S.W. Stato del cielo: nuvoloso.

Cambio di vocali.

Quella che t'ama tel dice coll'*A*.
In chiesa spesso le trovi coll'*E*.
D'Asia in Europa sen venne coll'*I*.
Nei templi ancor le trovi con l'*O*.
Il medico solo può dirlo con l'*U*.

Spiegazione del passatempo precedente:
Se dici sei dotto sei vano

Aste, Appalti e Concorsi.

Città di Torino - 5 maggio - Costruzione di edificio per bagni popolari e lavatoio in borgo Crocetta. Pres. L. 73.000.

Municipio di Girgenti - 14 maggio - Distribuzione interna dell'acqua del Voltano. Pres. L. 127.300.

Provincia di Pavia - 27 aprile - Servizio pel trasporto degli effetti postali 1908-1912. Pres. ann. L. 10.600.

Provincia di Napoli - 25 aprile - Manutenzione della strada Puglie. Canone annuo L. 66.000.

Municipio di Iglesias - 30 aprile - Costruzione di edificio per la scuola mineraria. Pres. L. 155.482.

Notai - Vacante posto di conservatore-tesoriere dell'archivio notarile di Bergamo.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina S. S. celebrò la Messa nella Cappella privata e distribuì la Comunione ai componenti la famiglia ecclesiastica pontificia.

— A nuovo parroco della chiesa dei SS. Vincenzo ed Anastasio a Trevi, è stato nominato il rev. P. Giuseppe Benigni, dei Ministri degli Infermi, che il giorno di Pasqua prenderà.

— Questa mattina, venerdì, alle 10, nella reale chiesa del SS. Sudario, comincierà la funzione solenne, che verrà celebrata dal Rettore, cappellano maggiore di Corte, mons. Beccaria.

La scuola Gregoriana eseguirà, sotto la direzione del maestro mons. Muller, la *Turba* e gl'*Improperi* del Palestrina.

Giovedì Santo - I Sepolcri. — Nella giornata di ieri, molti fedeli assistettero alle funzioni celebrate con la consueta solennità nelle principali chiese di Roma.

In tutte le chiese fu esposto il S. Sepolcro, e furono ammirati per ornamento di fiori e cere quelli nelle chiese di S. Andrea della Valle, di S. Silvestro, S. Maria Egiziaca, Gesù, SS. Domenico e Sisto, S. Maria della Vittoria e S. Carlo a Catinari.

Molti forestieri assisterono ieri sera all'officio delle Tenebre in S. Pietro, e alla lavanda dell'altare papale fatta da S. E. il card. Rampolla.

Al Gloria della Messa si legarono le campane che torneranno a suonare sabato alla Messa della Resurrezione.

Le visite della Regina Madre — Alle 10,30 S. M. la Regina Margherita, si è recata alla chiesa del Sudario per assistere ad una funzione religiosa.

Nel pomeriggio di ieri S. M. la Regina Madre fece la visita dei Sepolcri.

In tutte le chiese S. M. fu ricevuta dai rispettivi parroci e capi d'ordine e ossequiata dalle persone presenti.

La giornata del Principe di Bülow. — Il Principe e la Principessa di Bülow, dalle 10 alle 12, hanno fatto ieri una passeggiata per la città. Poscia si sono recati al palazzo Margherita, ad ossequiare S. M. la Regina Madre, che li ha trattenuti a colazione.

Nel pomeriggio il Principe ha fatto una passeggiata per la città col dott. Renvers, e si recò al Foro Romano.

Il Principe e la Principessa di Bülow hanno pranzato iersera in casa Taverna.

Per la Pasqua dei poveri. — Nella ricorrenza della S. Pasqua la « Fratellanza italiana » farà domenica prossima, dalle 10 alle 12, una larga distribuzione di carne, pane e pasta.

Sin da ora si possono ritirare i buoni presso l'ufficio, in via Boschetto, n. 76, presentando il certificato di povertà.

Per la Casa del Pane. — Senza entrare nel merito di questa iniziativa, per la cui praticità attendiamo i risultati dell'esperienza, che ci auguriamo riescano favorevoli, annunziamo di buon grado che per la sua attuazione avrà luogo lunedì sera nei grandi saloni del palazzo Borghese un grande ballo che riuscirà certamente una delle più belle feste della primavera 1908.

Pel *cotillon* vi sarà una vera profusione di eleganti premi e il buffet avrà fornito dallo *Splendid Hotel*.

Il prezzo dei biglietti è in rapporto coll'ambiente aristocratico, vale a dire: 20 lire per ogni persona; 40 lire per tre persone; 10 lire per ufficiali in uniforme.

Essi sono vendibili presso le signore patronesse: S. E. la march. di Rudinì, presidente Comitato; Signore Anna Allievi - Maria Barzilai - contessa Cammarata - march. Elsie Cassis-Eaton - contessa Rina Castelli Piras Solinas - contessa Elisa Danieli Camozzi - baronessa Gina Ferrero - principessa Giovanelli - sig.a Gabriella Schiff - sig.a Carolina Maraini - march. Ada Monaldi - donna Ada Orlando Piola Caselli - principessa di Paternò - contessa Ottavia Sanseverino Vimercati sig.a Lucia Stringher Canali - contessa Lavinia Taverna - baronessa Eugenia Teixeira De Mattos - principessa di Venosa - marchesa Henriette Wurts.

I biglietti si vendono pure presso il Comitato di patronato per la Casa del pane, palazzo Borghese.

« Pro Roma marittima ». — Ieri mattina una Commissione di soci del Comitato « Pro Roma marittima » con a capo il suo presidente ing. Paolo Orlando, si recò a visitare l'onorev. Guido Baccelli, al quale espose il programma del Comitato ed i risultati pratici da esso sinora conseguiti, pregandolo da ultimo d'interessarsi della risoluzione della questione marittima come consigliere comunale e come deputato di Roma.

L'illustre uomo riconobbe la necessità di una immediata congiunzione ferroviaria fra Roma ed il punto della spiaggia ove sorgerà il porto marittimo ed il sobborgo, per il quale il Municipio ha avuto dal Governo regalati i terreni demaniali alla spiaggia.

« La cittadinanza di Roma, egli disse, reclama questo immenso vantaggio: poco le importa che la ferrovia sia costruita dall'Amm. Comun., dalle Ferrovie private o da private iniziative, purchè immediatamente si vedano dei fatti ».

L'onor. Baccelli promise alla Commissione suddetta che interverrà in questo senso presso il Sindaco, non solo, ma promise pure ai Consiglieri comunali presenti che interverrà appositamente in Consiglio, non appena le condizioni della sua salute gli permetteranno di uscire di sera.

La Commissione, ringraziando, si congedò dall'illustre uomo, facendo auguri acchè la sua preziosa esistenza venga ancora, per molti anni, conservata all'affetto dei suoi concittadini, a gloria d'Italia ed a sollievo dell'umanità sofferente.

Contro i danni ai boschi. — L'annunziata adunanza di proprietari e concessionari di boschi per ovviare alle gravi conseguenze che verrebbero apportate dalle modifiche alle prescrizioni forestali, con grave danno all'economia dei boschi cedui e più specialmente di quelli di castagno, è riuscita molto numerosa.

Assunta la presidenza dal cons. prov. professor Rem-Picci, il quale comunicò l'adesione di molti Comuni, di enti morali e proprietari privati, venne nominata una Commissione coll'incarico di presentare al Comitato forestale una relazione tecnica per dimostrare quanto grave sia il danno che risentirebbero i boschi dalla applicazione delle nuove norme forestali, le quali dovrebbero essere revocate, come lo furono alcuni anni or sono. La Commissione venne così composta:

Aldobrandini princ. Giuseppe - Rem-picci prof. cav. Giacomo - Franceschini comm. Luigi - ing. Emanuele Costa - ing. Enrico Manni - avv. Filippo Santovetti - sig. Pietrucci Nicola, signor Gilsante Costali - Ditta Bernardini e Campa - ing. Ezio Garocci.

Per i quartieri di porta Trionfale. — L'Associazione per il miglioramento dei Quartieri di Prati di Castello e porta Trionfale, nella sua riunione di martedì ha deliberato nuove e vibrate premure al Municipio, per il prolungamento dell'attuale rete tramviaria, nell'interesse della numerosa popolazione di quella zona, oggi priva di facili comunicazioni col centro della città.

E l'Associazione ha tutte le ragioni, aggiungiamo noi, di insistere per vedere soddisfatti i legittimi desideri di cittadini, che, al pari degli altri, pagando le tasse, hanno diritto ad eguale trattamento.

Il secondo Congresso dei direttori didattici. — L'inaugurazione del secondo Congresso dei direttori didattici ebbe luogo ieri mattina, alle ore 10, nei locali della Scuola « Principessa Jolanda » in via Nazionale.

Notammo fra i presenti l'on. prof. Alfredo Baccelli, presidente dell'Associazione nazionale fra i direttori didattici, il comm. Corradini in rappresentanza del ministro della pubblica istruzione, il prof. Sferra-Casini, il prof. Canti, assessore della pubblica istruzione in rappresentanza del Comune di Roma, ecc.

L'on. A. Baccelli lesse il discorso d'apertura.

Quindi il prof. Solca diede lettura dei telegrammi di adesione.

Alle 11 la cerimonia era finita.

I congressisti si riunirono poi alle 15 per iniziare i lavori.

Data dal presidente lettura di un telegramma di saluto dell'onor. Guido Baccelli, che non potè intervenire alla inaugurazione perchè trattenuto da ragioni professionali, si passò a discutere il tema: « Istituzione delle direzioni didattiche mandamentali di Stato ».

La fiera al Testaccio. — La consueta fiera di cavalli, asini e muli, che suol tenersi tutti i lunedì ed il sabato del mese di maggio e della prima quindicina di giugno, avrà luogo anche quest'anno nel campo boario al Testaccio.

Per i trasporti funebri. — Col giorno 20 aprile corr. il servizio dei trasporti funebri sarà effettuato in base alla nuova tariffa pel nolo dei carri mortuari approvata con la deliberazione in data 3 febbraio 1908, N. 19027, ed in base all'apposito regolamento modificato con la deliberazione stessa.

Bollettino giudiziario. — Fontana cav. Luigi, cancelliere di pretura a Roma, è nominato ufficiale presso gli uffici del Senato del Regno.

Vendita all'asta di terreni fabbricabili. — La Giunta ha proposto al Consiglio che sia indetta l'asta pubblica per la separata vendita di due lotti di terreno fabbricabile rimasti disponibili nel Lungo Tevere Sanzio.

Lo lotto — Area di circa mq. 855,80 avente il lato Est di circa m. 24,05, a confine con il lotto già venduto al signor Caribelli Alfredo, il secondo lato a Nord di circa m. 35,28 sul lungo Tevere, il terzo lato a Sud di circa m. 33,20 sulla retrostante via della Ruaccia ed il quarto lato ad Ovest di circa m. 26 sulla via traversa tracciata dal Piano regolatore ed il quarto lato a Sud sulla via della Ruaccia di circa m. 30,60.

Il prezzo d'incanto viene determinato in L. 60 al m. q. per il primo lotto ed in L. 60 al m. q. per il secondo lotto.

Volontari ciclisti. — Domenica, tempo permettendolo, breve esercitazione di marcia. Itinerario Roma-Ponte del Grillo per la via Salaria e ritorno a Roma per la via Tiberina. Partenza alle ore 6 precise dal monumento ai caduti di Dogali in piazza della Stazione. Ritorno a Roma per le ore 10 1|2.

Al Testaccio. — Per iniziativa del Comitato pel quartiere del Testaccio si è costituita una scuola di educazione civile, cui aderirono i cittadini dei vari partiti, essendo bandita la politica.

La scuola organizzerà conferenze popolari dalle quali sono esclusi i declamatori di ogni razza e paese e si tratterà d'illustrare soltanto i pensatori e gli attori del risorgimento nazionale.

P. Ass. mil. Pr. di Piemonte. — Il 17, alle 21, riunione del Consiglio con insediamento del presidente generale, marchese Luigi Gavotti-Verospi e dei pres. della sez. centrale, avv. cav. Vitt. Vinsi.

R. Scuola di appl. ingegneri. — Il Ministro ha accolta la proposta del Cons. direttivo che la scuola venga riaperta il 24 corr. protraendo i corsi a tutto giugno.

A proposito della teppa — La *Ragione* pubblicava ieri la lettera che qui sotto riportiamo, dandola come pervenuta alla Questura in seguito ai recenti fatti teppistici. Eccola:

Ill.mo sig. questore di Roma.

Recentissimi fatti di cronaca hanno dimostrato in modo non dubbio come la polizia non sia in grado di tutelare la incolumità e la vita dei cittadini, specialmente nelle ore di notte. Il sottoscritto, che per ragioni di ufficio è costretto a rincasare ogni sera ad ora tarda, chiede alla S. V. Ill.ma il permesso di portare seco la rivoltella.

Roma, 14 aprile 1908.

Segue la firma.

Ora la Questura smentisce formalmente che tale lettera sia stata presentata ad alcuna autorità.

La Questura smentisce anche quanto ha affermato il detto giornale, e cioè che in questi giorni siano state presentate mille domande di porto di rivoltella.

Il numero fu come nei mesi precedenti.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Un grosso furto in piazza di Spagna — Un grosso furto veniva commesso l'altra notte nei magazzini di oggetti d'arte in piazza di Spagna, nn. 7 ed 8, di proprietà del sig. Fiorentini.

Il ladro scese nei magazzini da una camera soprastante ai medesimi, che egli aveva preso in affitto due giorni prima, spacciandosi per un possidente di Ancona.

Il bottino fu rilevante: a quanto afferma il signor Fiorentini il valore della roba rubata ascenderebbe a circa 60,000 lire. Furono rubati merletti preziosissimi e parecchi oggetti di valore.

Ieri mattina, dopo fatto il colpo, l'audacissimo ladro uscì di casa alle 5,30 dicendo che andava a fare un bagno. Poi non si fece più vedere.

Nella stanza furono trovati gli arnesi dei quali si era servito per bucare il pavimento.

Si crede che a quest'ora egli sia già lontano da Roma. E' un uomo di circa quarant'anni, elegantemente vestito, colla barba castana.

(Leggendo queste indicazioni farà presto a cambiare il colore alla barba).

Il furfante non deve essere alle prime sue armi. Ciò è dimostrato dalla grande accortezza spiegata nel praticare il foro. Egli, infatti, ebbe la previdenza di introdurre per il vano un ombrello spalmato internamente di olio, aprendolo poi così da poter raccogliere i calcinacci che altrimenti, cadendo, avrebbero potuto far del rumore.

Disgrazie ed investimenti. — Ieri sera, alle 19, mentre il portiere del Verano chiudeva i cancelli del cimitero, la guardia municipale Domenico Margni, ieri di servizio, rimase presa colla mano destra nella connessione del cancello.

Riportò la frattura del pollice e fu giudicato guaribile in un mese all'ospedale di S. Antonio.

— Ieri mattina la signora Schil Giulia, di anni 69, mentre in piazza S. Silvestro saliva su un tram elettrico, venne investita da un carro portante il n. 5039.

La povera signora riportava una ferita lacero-contusa al polso destro, guaribile in 10 giorni.

Una bambina rapita. — Ieri, alle 18,30, una bambina di 6 anni, certa Fabiola Lombardini, mentre traversava insieme ad un suo fratellino di anni 10, di nome Sante, la piazza della Rosa, veniva avvicinata da un uomo, il quale, colla promessa di comperarle dei dolci, la staccava dal fratello e la conduceva seco.

Il ragazzetto, non vedendo tornare la sorella, corse a casa spaventato e narrò il fatto ai genitori.

I genitori, com'è da pensare, erano desolatissimi. La madre si recò immediatamente al Commissariato di Trevi a denunziare il fatto.

Intanto il delegato Gavazzi della questura centrale aveva diramato circolari a tutti i Commissariati per le opportune ricerche.

Queste approdarono a buon risultato. Alle ore 20,15 il guardiano delle ostruzioni del doppio binario dei trams di via Marmorata, Tittoni Cesare, vide nella via stessa una bambina che piangeva. Essa era tenuta in mano da un individuo, al quale si raccomandava perchè non le facesse del male.

Contemporaneamente per quella località passava un macellaio, certo Del Pinto Perseo. Costui e il Tittoni, avvicinatisi alla bambina, la interrogarono e seppero che essa era stata rapita in piazza della Rosa precisamente dall'individuo che ancora la accompagnava.

Senza porre tempo in mezzo, liberata la povera piccina da quel pessimo compagno, il Del Pinto, fattala salire in una carrozza, la condusse alla sua abitazione. Il Tittoni chiamava due guardie municipali, le quali tassero in arresto il rapitore.

Al Commissariato di Testaccio costui veniva identificato per tal Peraiani Luigi, di anni 44, ex-cameriere, ricoverato al dormitorio di S. Giuseppe.

Più tardi, mentre dal cav. Falqui veniva tradotto al Commissariato di Trevi, l'arrestato diede in escandescenze così violentemente da richiedere il suo ricovero all'ospedale della Consolazione, dove trovasi piantonato.

Da un primo esame sembra accertato che la bambina non abbia sofferto violenze.

Un vetturino manesco. — La guardia municipale Carlo Bracali ieri alle 14 era sul piazzale della Stazione a sorvegliare le vetture degli alberghi.

Venne a contestazione col vetturino Romeo Dallifera, di anni 41, dell'Albergo Continentale e fu da questi colpito con percosse alla schiena.

Il vetturino fu arrestato.

Un energumeno a S. Gallicano — Mentre la guardia in borghese De Santes Giuseppe con altri tre agenti si trovava in servizio all'ingresso dell'ospedale di S. Gallicano, si presentò un individuo chiedendo di voler entrare per visitare una donna.

Il portiere dell'ospedale glielo impedì non essendo colà ricoverata la persona che cercava.

Per tale fatto lo sconosciuto inveì contro il portiere malgrado l'intervento degli agenti che dovettero dichiararlo in arresto.

Non senza fatica, però, perchè l'individuo si ribellò oltraggiando le guardie e dando loro dei calci. L'agente De Santes riportò alla gamba destra delle contusioni dichiarate guaribili in dieci giorni.

Le conseguenze di un urto — L'ufficiale d'ordine al Ministero delle Poste, Bernardino Zoppi, passando ieri sera per il Corso Umberto I, urtò inavvertentemente la signorina Isabella Troiani, la quale pure passava per di là in compagnia del padre suo Luigi, impiegato anche lui al Ministero delle Poste.

Il Troiani, credendo che l'urto fosse stato dato a posta, reagì contro lo Zoppi, colpendolo col bastone alla testa.

Il fatto richiamò l'attenzione della gente.

Intervennero due carabinieri, che accompagnarono il bastonato e il bastonatore al vicino Commissariato di Campo Marzio, dove lo Zoppi sporse querela contro il Troiani.

Lo Zoppi fu medicato all'ospedale di S. Giacomo, dove fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Un suicidio al Verano. — Due colpi di rivoltella echeggiarono verso le 16,30 nel Camposanto, al riquadro N. 19; e la guardia municipale Luigi Cipriani che in quel momento smontava dal servizio, si avvicinò al luogo da dove le detonazioni erano partite e rinvenne un uomo che si era esploso i colpi micidiali alla tempia destra.

Coll'aiuto di due guardiani, raccolse il suicida privo di sensi e con una vettura lo trasportò all'ospedale di S. Antonio, ove però giunse cadavere.

La guardia di P. S. di servizio operò una perquisizione sul defunto, rinvenendogli indosso un porto d'arme, alcune cambiali, una lettera chiusa diretta al sig. Edoardo Fanoni, ab. in piazza di Spagna 32; ed un biglietto aperto dal quale si rilevava che si uccideva per dissesti finanziari; firmata da Augusto Stella, di a. 54.

Infatti proprio lo Stella era il suicida. Egli era proprietario dell'antica sala da toletta, in via Due Macelli N. 85, ed attualmente di una sala pure di toletta in piazza di Spagna.

Ieri ebbe protestata una cambiale di L. 175 ed oggi doveva pagare un'altra cambiale di 100 lire. Di entrambe era avallante il compare Augusto Paci, proprietario dello spaccio di vino in via Capo le Case, al quale ieri mattina aveva detto che tutto avrebbe accomodato.

Il suicida lascia la moglie Ida Olivieri e tre figli.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Anche oggi riposo e domani alle 21,15 ultima rappresentazione — fuori abbuonamento — di Gemma Bellincioni con l'ultima replica di *Salomè*.

Domenica alle 21 — 58ª d'abb. — prima rappresentazione dell'opera buffa in due atti di Giorgio Bizet *Don Procopio*, nuova per l'Italia. Esecutori:

Galli Amelita, Bergamasco Ida, Dardani Alberto, De Luca Giuseppe, Carbonetti Federico, Berardi Berardo, Gironi Giuseppe.

Precederà la 1ª *suite L'Arlesienne* di Bizet: 1. *Ouverture* - 2. Minuetto - 3. Adagietto - 4. Carillon.

Maestro concertatore e direttore Leopoldo Mugnone.

Argentina. — Domani sera avremo l'attesa novità di Monicelli e Forges, *Il bivacco*.

Nazionale — Rammentiamo che domani con *L'età d'amare* di Pierre Wolff inizierà le sue recite la Compagnia Gramatica-Ruggeri.

Quirino — Sabato sera con *Sabbito Santo*, bozzetto drammatico in un atto di L. Ciprelli, e *La socera*, commedia in 3 atti di G. Zanazzo, avrà luogo la prima rappresentazione della nuova Compagnia dialettale romana, diretta da Giacinta Pezzana.

Il personale artistico si compone delle signore Tina Ceccacci, Giulia Trucchi, Elisa Saltamerenda, Teresita De Maria, Giuseppina Salomone, Olga Pisno, Guendalina Stella, Maria Brumidi, Maria Bizzarri e dei signori Ettore Baccani, Nicola Corteai, Augusto Saltamerenda, Oreste Bizzarri, Gildo Bocci, Virgilio Tomassini, Giulio Bellantese, Ernesto Franchi, Vittorio Pignoli, Oreste Trucchi, Achille Bizzarri, Espartero Preziotti, Giuseppe Mongazzi, Pietro Rossi, Umberto Salomone

Scenografo Alessandro Bazzani.

Il repertorio comprende: « La famija de la cantante - Doppo el XX settembre - L'elettore influente - La zitellona » di Giggi Zanazzo; « Santo disonore! - Anime perse » di Leone Ciprelli; « Bojaccia! - L'erba fumaria - Africa boja! » di Orazio Giustiniani; « Senza tetto » di Giggi Pizzirani; « Le regazze da Marito - Ottobrate e tortorate » di Roberto Ebersgaker; « Madre! » di Edoardo Francati; « La fija der cantoniere » di Giuseppe Petrai; « Zi' Carmine » di Ruggero Bindi; « La sartina » di R. Canecci; « La scampanacciata » di E. Manassero: « El segreto da la comare » di Wuolff, riduzione di G. Zanazzo.

Adriano. — Domani grande spettacolo eccezionale del Circo Gatti, in cui si produrranno i tori ammaestrati presentati da M.r William's e Miss Ella e l'auto suggestionista D.r Wando-Hobb.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Metastasio — Quo vadis? ore 21.
Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 21,30

Ultime Notizie

Ieri mattina ha avuto luogo al Quirinale la consueta relazione dei Ministri a S. M. il Re per la firma di leggi e di decreti.

Anche ieri i decreti furono sottoposti alla sanzione di S. M. dall'on. Tittoni.

Mancavano i Ministri Orlando, Mirabello, Bertolini, Schanzer e Carcano, assenti da Roma.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Longone Labico (Perugia) e ne è stato nominato R. Commissario il rag. Raffaele Fiamingo, vice-ragioniere di Prefettura.

— Sono stati prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario del Comune di Motiola (Lecce).

Atto filantropico.

Il dott. Gino Modigliani di Milano ha consegnato al Sottosegretario di Stato all'Interno, on. Facta la somma di L. 40,000 quale suo contributo per l'istituzione di tre letti nella Pia Casa dei veterani in Turate.

Il dott. Modigliani è molto noto per le sue opere caritatevoli e per vari atti filantropici.

Oltre alla elargizione di L. 10,000 fatta recentemente pro danneggiati dal terremoto in Calabria, altre 12,000 ne ha date per le case operaie di Firenze e L. 3000 a Napoli pro danneggiati dalle eruzioni vesuviane.

Per i danneggiati politici.

Con R. D. del 12 corr., l'onor. Nicola Falconi, deputato di Agnone, è stato nominato membro della Commissione reale pei danneggiati politici delle provincie napoletane.

Ministero Esteri.

Per l'assassinio di P. Giustino.

(S) **Derna**, 16. — E' qui giunto oggi sulla R. nave *Varese* il Console Giudice italiano di Costantinopoli, cav. Menzinger, che è stato incaricato dal Ministro Tittoni dell'inchiesta sull'uccisione del Padre Giustino, di questa Missione Francescana.

L'Italia in Cina.

La data per la vendita al pubblico incanto dei lotti di terreno della R. concessione in Tientsin, annunziata il 29 febbraio, è stata prorogata al 6 luglio prossimo venturo.

Ministero Guerra.

Per il concorso di Piacenza

Il Ministero della guerra ha assegnato tre medaglie d'oro per il Concorso internazionale di automobili industriali che avrà luogo a Piacenza, medaglie da attribuirsi a quei concorrenti che si iscriveranno al Concorso speciale « Carri ed omnibus automobili » secondo apposite norme stabilite dal Ministero della guerra, per l'acquisto di carri per l'esercito.

Ministero Finanze.

Ieri è stata sanzionata la legge che riduce al 10 0|0 l'abbuono sullo spirito di prima distillazione ottenuto dall'uva secca.

Questa legge che andrà in vigore, per espressa disposizione, domani, fa parte dei provvedimenti del Governo per aiutare l'industria vinicola.

Per le Società anonime.

Ieri mattina, si sono riuniti, al Ministero delle Finanze, i comm. Belloc, Tocci e Cartirani ed hanno continuato l'esame dei provvedimenti da adottarsi per le Borse.

Ministero Tesoro.

Con R. Decreto di ieri è stato concesso l'assegno vitalizio a N. 1000 veterani delle campagne di guerra per l'indipendenza nazionale, dei quali: N. 20 del 1848-49; N. 7 del 1855; N. 218 del 1859; N. 755 del 1860-61.

Ministero Grazia e Giustizia.

Magistratura.

I seguenti giudici di tribunale sono tramutati Dessy Ernesto da Lanusei a Cagliari — Cicogna Pasquale da Lecce a Benevento — Mazza Giuseppe da Nicosia a Siracusa — Casamassima Francesco da Girgenti a Palermo — Cosentino Paolo da Girgenti a Palermo — Frugis Vito Nicola da Trani a Lecce — Falchi Enrico da Nuoro a Sassari.

— Sono destinati rispettivamente ai tribunali di Teramo e di Taranto i seguenti giudici con funzioni di pretore, Tarozzi Giovanni (Mantova) e Marrulli Michele (Conversano).

— E' nominato giudice di tribunale ad Ariano il giudice aggiunto, con funzioni di pretore a Pratola Peligna, Gubitesi Pietro.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Consiglio Ippico.

Si è riunito ieri sotto la presidenza del comm. Siemoni.

Il Sottosegretario di Stato, on. Sanarelli, portato il saluto del Ministro Cocco-Ortu, tratteggiò in brevi termini il programma dei lavori assegnati al Consiglio in questa sessione, mostrandone l'importanza in relazione con la pubblica economia e la difesa del paese.

Riferirono poscia, sull'industria stalloniera e sulla premiazione degli stalloni dei privati, il prof. Moreschi, capo dell'ispettorato zootecnico, sul regolamento per gli stalloni di testa il conte Canevaro, e sull'apertura delle nuove stazioni il prof. Fogliati.

Il Consiglio si è occupato anche degli allevamenti di Persano e di Burgos, intorno ai quali ha riferito il generale d'Ottone.

Intervennero alla riunione i sen. on. Doria ed Odescalchi, il dep. on. Cappelli e i signori Scheibler, Venino, Peruzzi, Del Balzo, Berta, Mauroli e Majorana.

Ministero Pubblica Istruzione.

Per gli aspiranti al diploma di direttore didattico.

Le Commissioni per gli esami orali degli aspiranti al diploma di direttore didattico sono state così costituite:

Per la sede di Roma - prof. Barzellotti Giacomo, presidente, prof. Caporali Dante, direttrice Maria Romano, dirett. didatt. Vittorio Borla, prof. Carolina Amadori.

Per la sede di Bologna - prof. Giuseppe Tarozzi, presidente, prof. Francesco Lorenzo Pullè, direttore Domenico Vigorita, ispett. scol. Pietro Balzerini, prof. Beatrice Fano.

Per la sede di Napoli - avv. Leone Massimo Ciriodi, presidente, prof. Nicola De Luca, prof. Domenico Giura, ispett. scol. Antonio Marasco, prof. Giovanna Vittori Cervelli.

Per la sede di Palermo - prof. Giovanni Antonio Colozza, presidente, prof. Francesco Orestano, ispett. scol. Francesco Scaglione, prof. Alfonso Sansone, prof. Giuseppe Castagnola Sapienza.

Per la sede di Torino - prof. Paolo Raffaele Trojano, presidente, isp. scol. Orazio Raggiero, prof. Matteo Miraglia, prof. Luigia Macina Gervasia, direttore didattico Ro.

Il Castello di Federico II.

Con R. D. del 12 corr. è stata dichiarata di pubblica utilità l'espropriazione del terreno circostante al monumentale Castello del Monte presso Andria, allo scopo di delimitare una zona di rispetto e di erigere una casetta per abitazione di un custode

Ministero Marina.

Movimento del regio naviglio:

La « Lepanto » partita da San Remo è giunta a Bordighera e ne è ripartita — la « Curtatone » è partita da Biuffa per Beyrut — la « Palinuro » è giunta a Vado » — la « Tevere » è partita da Taranto — la « Marano » e la « Liri » sono partite da Gaeta e sono giunte a Napoli.

Movimento della navigazione.

La Veloce — Il *Brasile* proveniente da New York è passato martedì da Capo Tarifa diretto a Napoli e Genova.

Lloyd Sabaudo — Il *Principe di Udine* è arrivato martedì a Santos.

Informazioni estere.

Una nuova ferrovia africana.

(S) **Londra**, 16. Il Governo studia un progetto di costruzione di una ferrovia che deve congiungere i laghi Victoria e Albert. Continuano i rilievi topografici. Il progetto di tracciato non è ancora stabilito.

RUSSIA

(S) **Saint Omer**, 16. La Corte d'Assise del Pas-de-Calais ha oggi giudicato due processi contro anti-militaristi.

Gli imputati erano Hella Alzire giornalista di Lens e Bailly, ex-gerente del giornale « L'Association syndicale » accusati d'ingiuria contro l'esercito ed eccitamento alla disobbedienza, e Bischer gerente dello stesso giornale colle stesse imputazioni.

Bailly è stato condannato a sei mesi di prigione, Hella a due anni, Bisher a sei giorni.

FRANCIA

(S) **Tobolsk**, 16. La Corte marziale ha condannato a morte quindici forzati che avevano commesso disordini in carcere ed avevano ucciso un guardiano.

S. U. D'AMERICA

(S) **Londra** 16. — Telegrafano da Washington alla *Morning Post*: Roosevelt, rispondendo ad una delegazione di irlandesi e di tedeschi che venivano ad esprimergli i loro timori sulla portata del recente trattato d'arbitrato anglo-americano, ha dichiarato loro che, dando al trattato stesso il valore di un trattato di alleanza, si interpreterebbe in modo erroneo le stipulazioni che vi sono contenute.

(S) **Washington**, 16. — Il Presidente della Società degli irlandesi e una delegazione della colonia irlandese si sono recati dal Presidente Roosevelt e da parecchi membri del Congresso insistendo per ottenere il rigetto del trattato di arbitrato anglo-americano.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Leopoli** 16. — I giornali dicono che lo studente Ceglinski e la vedova del medico Koralak, arrestati in seguito all'assassinio di Potocki, sono stati rimessi in libertà.

Borse e Mercati

Roma, 16 aprile 1908.

L'ottimo contegno del Carburo e la continuata fermezza delle borse di fuori hanno mantenuto e consolidato la buona tendenza del mercato; buona tendenza che è stata solo momentaneamente offuscata dalle forti oscillazioni della Cines.

In ripresa il Gas e più fermi i Beni Stabili e i Concimi.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 103.80 1|2 a 103.70.
Rendita 3 3|4 0|0 fine 103.75.
Rendita 3 1|2 0|0 cont. 102.70.
Obbligaz. Ferrov. 3 0|0 350.

Banca d'Italia 1223 - Commerciale 747 1|2 - Credito 543 - Banco Roma 101 1|4 - Gas 1095 a 1080 cont. a 1098 - Ansaldo 155 a 161 - Ferriere 247 a 247 1|2 - Piombino 216 - Fides 5 3|4 - Beni Stabili 262 1|2 a 263 1|2 - Imprese 85 1|2 - Carburo 1001 a 993 a 1003 - Kerka 440 - Concimi 145 1|2 a 146 1|2 - Zuccheri 72 - Cines 460 a 300 a 380 - Elettrochimica 71.

CAMBI: Parigi 100.07 1|2 — Londra 25.14 — Berlino 123.02 1|2.

Cambio dazio doganale 17 Aprile L. 100.07.

Dal 13 a tutto il 19 aprile 1908 fino a L. 100, fissato in L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 16 aprile 1908.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 %	103 72	103 75	103 67½	103 70
id. id. fine	103 77	103 80	— —	— —
id. 3½ %	102 60	102 60	102 35	102 60
A. B. d'Italia	1222 —	1223 —	1225 50	1234 —
Commerc.	747 —	748 —	750 —	— —
Cred. Ital.	543 —	544 —	— —	— —
BancoRoma	101 —	101 50	— —	102 50
Ferr. Medit.	389 —	388 50	— —	389 —
» Merid.	676 —	676 —	— —	676 —
Ac. di Terni	1365 —	1370 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	434 —	434 —	— —	— —
Raffinerie	367 —	365 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	350 50	— —	— —
Meridionali	— —	346 50	— —	— —
Fond. I. 4½ %	— —	512 —	— —	— —
» » 4	— —	506 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	515 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 10	100 07	100 02½	100 [illegible]
Berlino id.	123 —	123 02	122 95	123 05
Londra id.	25 15	25 19	25 14	25 13 ½

Consolidati: Media Uff. del Regno 15 aprile	con cedola	senza cedola	netto interessi
3¾ % netto	103 02 27	101.75 27	102.53 41
3½ % netto	102 46 83	100.71 87	101.44 06
3 % lordo	68.83 33	67.63 33	68.73 49

BORSE ESTERE

Parigi, 16	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita franc. 3 % amm.	— —	97 30	— —
» 3 % perp.	96 37	96 37	96 37
ITALIANA 5 %	103 50	103 75	103 50
turca	— —	— —	94 90
spagnuola	93 55	93 70	93 72
russa nuova	— —	93 35	93 32
portoghese	62 —	62 —	62 05
ungherese	— —	94 25	94 05
Egiziano 6 %	— —	104 70	104 50
Banca di Parigi	1450 —	1450 —	1450 —
Banca Ottomana	— —	725 —	726 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	4420 —
Lotti Turchi	— —	180 —	180 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	675 —
Cambi sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 12 ¼	25 12 ½
su Madrid	14 25	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 16	15	16
C. austr.	634 —	635 —
R. aust. oro	116 05	116 10
Id. carta	97 70	97 70
Ungh. 4	93 50	93 50
» 3½ %	83 30	83 —
N.ri oro	19 12	19 11
Lire ital.	95 70	95 70
C. Londra	24 04 7	24 04 2

Londra, 16 aprile	16 chiusura	16 apertura
Consol.	87 ⅛	87 [illegible]
Italiana	102 ½	102 ½
Turca	94 —	94 —
Russo 5 %	— —	67 ½
Spagna	92 ¼	92 ½
Giappon.	81 ¼	81 ¼
Egiziano	103 ½	103 ½
Argento	25 ⅜	25 5/16

Rit. alla Banca d'Ingh. lire st. 20,000 Vers.

Berlino, 16	15	16
Ital. cont.	— —	104 —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	131 10	134 10
» Medit.	77 75	76 —
Obbl. ferr. » 3 %	— —	— —
» Merid.	70 10	70 10
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	213 95	213 90
C. Italia	81 20	81 20

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	3 per 0|0
Germania	5½ per 0|0
Austria	4½ per 0|0
Belgio	4 per 0|0
Spagna	4½ per 0|0
Svizzera	5 per 0|0

Dispacci speciali del "Popolo Romano,"

Genova, 16 — ore 15.30

Rend. 5 %	103.83	Raffinerie	364.—	Elba	451.—
id. 3½ %	102.60	Zucc. Ind.	262.—	Savona	349.—
B. d'Italia	1224.—	Eridania	890.—	Carburo	997.—
Commerc.	747.—	Zucc. Naz.	—.—	MolinA.I.	139.—
Cred. Ital.	543.—	Id. Rom.	72.—	Semolerie	178.—
Bancaria	112.—	Lebaudy	165.—	Kerka	440.—
B. Roma	101.—	Terni	1365.—	Imprese	84.50
Meridion.	676.—	Metallurg	138.—	Armstrong	150.—
Mediterr.	389.—	Ferriere	248.—	Rapid	11.—
Navigaz.	434.—	Officine	400.—	Itala	38.—

LUIGI PLATTI gerente responsabile

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5
Unione » 35 - » 20 - » 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

NEL DUBBIO

ROMANZO DI

Maria Lisa Danieli-Camozzi

Gemma Manfro-Cadolini

PARTE SECONDA — **Capitolo IV.**

I pochi muri che ancora rimanevano dell'antico palazzo « Il Vascello », coi fori delle palle negli archi di qualche porta o di qualche finestra, parevano guardare bonariamente la folla elegante, che forse non poneva mente al significato glorioso e poetico di quella rovina.

Beatrice pensava.

— Se poteste parlare, quante cose raccontereste povere mura diroccate! Quanti giovani avete visto morire! A quanti straziauti addii alla vita avrete assistito: addii alla madre lontana, alla fanciulla che aspettava! Chi sa come avrete tremato al rombo del cannone, povere, insensibili mura! E tu terra rigogliosa che ornandoti di fiori, vuoi offrire un supremo omaggio ai caduti, quanti ne avrai raccolti, di quanti avrai sentito l'ultimo palpito e l'ultimo respiro!

Sull'orlo del muro sgretolato alcune placide colombe tubavano dolcemente e si baciavano.

La folla si era sparsa nel giardino e nel boschetto.

Marcella in quel giorno si sentiva un po' triste. Prese il braccio dell'amica Rosa Lavini e si allontanò dal giardino, seguendo un viale di lecci, quasi solitario. In fondo, dove il cancello si apriva verso S. Pietro, ella appoggiò la testa alle sbarre di ferro e stette silenziosa, mentre Rosa, pochi passi discosto, coglieva alcuni fiori bianchi da una siepe.

Un passo fece scricchiolare la ghiaia del viale e fece improvvisamente voltare le due fanciulle:

— Scusino se disturbo, volevo salutarle — disse Jerace allegramente.

— Cinque parole al solito — mormorò Rosa all'orecchio di Marcella mentre il giovane si avvicinava. Ma Marcella non rise e, riportando lo sguardo al di là del cancello, porse la mano a Jerace. Una commozione nuova, una gioia sconosciuta la turbarono intensamente in quell'istante, e soltanto dopo un lieve sforzo ella potè voltarsi tranquilla e sorridente verso il suo interlocutore:

— Quanto tempo che non ho il piacere di vederle signorine, la garden-party di oggi è proprio provvidenziale.

— Oh Dio! Dio! quante parole — mormorava Rosa trattenendo a stento le risa.

Marcella disse seriamente:

— Ci avrà scusate se il giorno della conferenza non siamo venute a congratularci con lei; era tanto attorniato, e ben poca importanza avrebbero avuto le nostre lodi dopo quelle della regina e di tante persone di grande ingegno.

— Le loro lodi avrebbero avuto grande importanza per me.

— Davvero?... allora vengono ancora in tempo!... — proseguì Marcella mentre Rosa seguitava a cogliere i fiori della siepe. — Le sue parole ci interessarono molto e ci commossero... soggiunse titubante.

— Grazie... — susurrò il giovane inchinandosi e avvolgendo in uno sguardo pieno di incanto la soave e fragile figurina bianca che gli stava davanti.

— Dacchè oggi vedo che è più loquace del solito — disse Rosa avvicinandosi — Vorrei sapere a quale nobile azione deve la medaglia d'argento. Si parla del suo eroismo come di una leggenda, ma nessuno sa dire precisamente di che si tratta.

— E' una cosa tanto semplice che non val nemmeno la pena di parlarne, — esclamò il giovane schermendosi.

— Ma via... se la preghiamo...

E Marcella levò su di lui i suoi meravigliosi occhi celesti che riflettevano tutto l'azzurro del cielo.

— Non hanno che da comandare — disse egli. E aggiunse brevemente — Facevamo crociera nel Mediterraneo e avevamo a bordo un piccolo mozzo svelto, allegro, vivace; gli volevamo tutti molto bene. Lo chiamavano Caprino, non so perchè; forse perchè aveva il piede agile e sicuro come una capra. In una improvvisa burrasca, egli stava ammainando le vele arrampicandosi sugli alberi come uno scoiattolo, quando un colpo di vento impetuoso lo gettò in mare. Potevo esitare io che lo avevo veduto fender l'aria con un grido disperato e sparire fra le onde? Mi gettai in mare e lo ricondussi sul bastimento. Ecco tutto. Caprino si affezionò a me come un cane fedele e non mi ha più abbandonato. Egli si ostina ad essermi riconoscente; ma io... io non credo che salvare la vita di un uomo sia rendergli un gran servizio. La vita è molto triste talvolta.

— Perchè? — domandò ingenuamente Marcella — si deve sempre sperare. — E guardò laggiù lontano verso S. Pietro, sentendo confusamente di avere sbagliato parlando. Ma qualche cosa al cuore l'avvertì che gli occhi mesti del giovane erano posati su di lei in una espressione nuova e quasi angosciosa.

Capitolo V.

Nella stessa sala della villa Lavini dove aveva ballato la prima volta con Jerace, in una riunione animata che doveva essere la chiusura della stagione, Marcella entrò gioconda e trepidante. Non più il caldo intenso e arido dei caloriferi; dalle finestre aperte l'aria di maggio, satura di tepori e di profumi, entrava a ondate portando le note di qualche canzone lontana.

Nessuno ballava; l'orchestra ripeteva i walzer che sembravano ora l'eco smorzata di un tempo finito, perchè anche l'inverno se ne era andato e ormai apparteneva ai ricordi. Tutti passeggiavano nele sale guardando, quasi per imprimersi nella memoria quel luogo e quelle persone. Alcuni erano sulla terrazza fiorita o nel giardino.

Marcella era appoggiata al davanzale della finestra e con una mano carezzava distrattamente una olezzante rosa di maggio che fioriva in una giardiniera. E presso a lei, cogli occhi fissi su quella testina chinata, Jerace diceva.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni; *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modeste, seconde spazio *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 30. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio poi consegnarla alla posta.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.5	6.—	6.5	8.25	10.45	13.30 19.—	16.45 22.15
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Foligno-Ancona	6.10	12.—	17.40	22.20			
Firenze-Milano	8.—	10.25	14.—	16.20	17.40	22.50	
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.5	20.—			
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.5	20.—		
Civitavecchia	6.15		16.20				
Frascati	7.—	9.17	12.5	15.50	19.10		
Velletri-Terracina	6.45	11.55	17.25				
Velletri	6.45	11.55	17.25	20.30			
Fiumicino	5.42*	8.15	8.29*	16.—			
Mandela-Subiaco	7.30	11.50	17.5				

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.30	7.—	9.—	13.15	14.30	18.—	20.15 23.25
Torino-Pisa	7.10	8.25	9.50	10.25	16.30	22.35	
Milano-Pisa	7.10	8.25	9.50	10.25	16.30	22.35	
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.35			21.20	
Milano-Firenze	7.20	13.10	11.40	16.—	17.—	18.35	22.40
Grosseto		11.45					
Avezzano-Tivoli		9.35	15.50		20.—		
Tivoli	8.—	9.35	15.50	17.35	20.—		
Civitavecchia			19.45				
Frascati	7.25	8.45	14.—	18.15	20.50		
Terracina-Velletri		9.55		15.60		21.—	
Velletri	8.33	9.55	15.30			21.—	
Fiumicino	8.19*		15.30	21.45		21.46*	
Subiaco-Mandela		9.35	15.50		20.—		

* a Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.10 | 9.45 | 12.25 | 14.5 festivo | 17.10 | 18.25 | 20.20

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.57 | 8.27 | 10.21 fer. | 13.53 | 16.27 | 18.55 | 20.51 fest.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
6.45 | 8.35 | 11.55 | 17.25

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.28 | 11.36 | 18.4 | 20.28 festivo

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.40 | 9.15 | 15.20 | 18.5

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.34 | 14.15 | 18.24 | 21.30

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.—	9.10	—	11.18 f	15.27 f	17.40	
Prima Porta . . a.	6.41	9.51	—	11.59	16.8	18.21	
Castelnuovo . . a.	7.25	10.34	—		16.54	19.6	
Rignano . . . . a.	8.2	11.10	—			19.44	
Civ. Castellana a.	8.45	11.50	—			20.25	
Civ. Castellana p.	6.6	14.40	—		17.47	—	
Rignano . . . . a.	6.49	15.23	—		18.30	—	
Castelnuovo . . a.	7.24	15.58	—		19.5	16.27 f	
Prima Porta . . a.	8.3	16.38	—	13.41 f	19.48	20.8	
Roma . . . . . a.	8.50	17.20	—	14.50	20.30	20.50	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	6.50	9.3	11.50	15.15	18.20	—	—	—
Bagni	a.	7.—	10.19	12.37	16.22	19.10	—	—	—
Villa Adriana		7.21	10.29	12.56	16.44	19.23	—	—	—
Tivoli	a.	7.36	10.44	13.15	17.1	19.38	—	—	—
Tivoli	p.	5.45	7.55	11.26	16.30	17.40	19.8	fest.	—
Villa Adriana		6.01	8.09	11.42	16.43	17.55	19.22	—	—
Bagni	a.	6.20	8.21	12.01	16.55	18.14	19.37	—	—
Roma	a.	7.25	9.05	13.15	17.40	19.26	20.27	—	—

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6 | 7 | 8 ecc. ogni ora fino alle 21

GENZANO — Partenze da Roma
6.30 | 7.30 | 8.30 ecc. ogni ora fino alle 20.30

Partenze da FRASCATI per GENZANO
7 | 8 | 9 | 10 ecc. ogni ora fino alle 21

FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 7.32 | 8.32 ecc. ogni ora fino alle 21.32

GENZANO — Partenze per Roma
6.15 | 7.15 | 8.15 ecc. ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.48 e 22.40

Partenze da GENZANO per FRASCATI
6.48 | 7.48 | 8.48 ecc. ogni ora fino alle 21.48 più un'altra partenza alle 22.15.

Guida del Forestiere

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STANZE e LOGGIE di RAFFAELLO, CAPPELLA di NICOLO' V, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO. (Accesso dal portone di Bronzo; al 2. piano si danno i biglietti) dalle 9-12.
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa omonima d dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8 dalle ore 8 alle 11).
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo ARTISTICO INDUSTRIALE via S. Giuseppe a Capo le Case 36, dalle 9 alle 14.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 29, dalle 15 alle 18.
Biblioteche: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. S. CECILIA, v. Greci 18, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-14 dalle 19-21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 13.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova; dalle 9-14.
Id. VITT. EMANUE., v. Collegio Romano, 27, dalle 9-12.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della chiesa Omonima) dalle 9 alle 12.30 alle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 137, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina, Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.
Villa: PAMPHILY, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: (accesso Via delle Fondamenta, Viale del Giardino) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE BUSIZIO, GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 15.
Musei: LATERANENSE CRISTIANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 15.
Id. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. KIRCHERIANO, Collegio Romano 27, dalle 10-16
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-16
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 231, dalle 10-15
Gallerie BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-18.
Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. ARTE ANTICA v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. ARTE MODERNA, (Pal. dell'Esposizione) v. Nazionale dalle 8 alle 14
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
Id. DELLE STAMPE via Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 18.
Id. DOMITILLA, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto
Basilica di S. Petronilla v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Cent. 50

Musei Capitolino di Scultura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMOTECA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria CAPITOLINA DI PITTURA, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium v. S. Gregorio, dalle 9-12 e dalle 14-17.
Colosseo Gallerie Superiori, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Columbario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth